C O M U N E D I U S S I T A
Provincia di Macerata

COPIA DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE n. 22 DEL 27-05-22

OGGETTO: Tariffe TARI anno 2022 e approvazione del piano economico finanziario - PEF 2022-2025

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di maggio, alle ore 16:00, in modalità mista, in parte in presenza ed in parte in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i componenti:

Bernardini Silvia	P	GRASSELLI FEDERICA	A
BRAVI VALENTINA	P	PAZZAGLIA ALESSIO	P
NAPOLEONE ROBERTO	P	PIERDOMENICO MONICA	A
ARCANGELI CONTI SANDRO	P	ORAZI NOEMI	P
DEL BRUTTO PAOLO	A	ROSSI GUIDO	P
BASILLI SANTE	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Assenti n. 3 Presenti n. 8
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Dott.Scuderini Venanzio
Assume la presidenza la Dott.ssa Bernardini Silvia Sindaco
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a seguito dell'istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della legge n. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la Tassa sui Rifiuti (TARI);

Considerato, inoltre, l'art. 1 della citata legge n. 147/2013, e nello specifico:
- il comma 653, a mente del quale "*A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*";
- il comma 683, in base al quale "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia […]*";

Dato atto quindi che in applicazione delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della legge n. 147/2013 relativo all'utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni", pubblicate in data 30 dicembre 2021 dal MEF e nella nota di approfondimento IFEL di pari oggetto riportante la data del 28 gennaio 2022, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2022 relativamente al Comune di Ussita è complessivamente pari ad € 212.787,49;

Evidenziato che l'importo complessivo del Piano Finanziario relativo all'anno 2022 risulta essere inferiore all'importo del fabbisogno standard come sopra determinato;

Visto che l'art. 1, comma 654 della sopra citata normativa prevede, in relazione alla Tassa sui Rifiuti (TARI), letteralmente che: "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*";

Rilevato inoltre che la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), all'art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, sia urbani che assimilati, da esercitarsi *[…] con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria […]*" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa - legge 14 novembre 1995, n. 481 -, invero già esercitati negli altri settori di propria competenza;

Vista la deliberazione dell'ARERA del 4 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, con la quale si approva il metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025 definendo altresì i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani da coprire mediante le relative entrate tariffarie;

Atteso che, ai fini della individuazione delle componenti di costo, sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione e degli oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
b) costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto edella remunerazione delle immobilizzazioni in corso;

c) componenti a conguaglio relative ai costi delle annualità pregresse;

Dato atto che, sempre la succitata deliberazione ARERA, in merito alla procedura di approvazione del Piano economico finanziario (PEF) prevede all'art. 7 che, sulla base della normativa vigente, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

Visto che il piano economico finanziario (PEF) è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 della citata deliberazione n. 363/2021/R/RIF, attraverso le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 e, in riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 7 della deliberazione in parola e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 della citata deliberazione n. 363/2021/R/RIF;

Preso atto che l'*"Ente territorialmente competente o ETC"* è definito dall'ARERA nell'Allegato A) alla citata deliberazione, "[…] *l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";*

Dato atto che nel caso del Comune di Ussita, Ente di governo dell'Ambito, istituito ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATA3 Macerata;

Visto il PEF 2022-2025, predisposto dall'Assemblea Territoriale d'Ambito ATA3 Macerata, sulla scorta della trasmissione dei dati da parte di codesta amministrazione Comunale - propedeutici alla stessa predisposizione del citato PEF 2022-2025 del servizio del ciclo integrato dei rifiuti - nei confronti dei quali l'ATA 3 ha proceduto a relativa validazione, non rilevando incongruenze – allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, comma 683 della legge n. 147/2013, il quale letteralmente prevede: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti*

urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia […]";

Considerata la nota della Prefettura di Macerata – Ufficio territoriale del Governo, ns. protocollo n. 2332 del 05.03.2022, con la quale si comunica, per gli Enti locali, il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione riferito al triennio 2022-2024 alla data del 31 maggio 2022, e ritenuto, altresì, per i motivi riportati nel testo, che sono da intendersi pienamente condivisi, di emanare la presente deliberazione, in quanto prodromica all'approvazione del bilancio di previsione 2022;

Considerato che, in merito alle scadenze per la predisposizione del PEF 2022-2025 e delle tariffe TARI 2022 l'art. 7, comma 7.6 della deliberazione ARERA del 4 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF fissa il termine per la trasmissione all'Autorità del piano economico-finanziario 2022-2025 e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente—ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della tariffa TARI 2022;

Ravvisata**,** pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto piano, che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, nonché per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno 2022;

Ravvisata**,** inoltre, la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe TARI 2022, calcolate sulla base del predisposto PEF 2022-2025, così come da prospetto allegato;

Ritenuto, per tutti i motivi riportati in narrativa, che sono da intendersi pienamente condivisi, di dover procedere all'emanazione della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio Contabilità e Finanza dell'Ente, rag. Gianluca Boccaccini, ai sensi dell'art. 49 decreto legislativo n. 267/2000 – allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale -;

Udita la relazione del Responsabile del Servizio Contabilità e Finanza, rag. Gianluca Boccaccini;

Udito l'intervento del Consigliere Rossi il quale fa presente che nonostante sia iniziata la differenziata, anche con buoni risultati, non ci sono state diminuzioni delle tariffe, anzi, addirittura un aumento;

Udita la replica dell'Assessore Bravi la quale evidenzia il fatto che le tariffe sono aumentate per il fatto che il piano finanziario viene redatto con riferimento a due annualità precedenti, ovvero si fa riferimento all'anno 2020, durante il quale la differenziata ancora non c'era;

Uditi gli interventi per dichiarazione di voto dei Consiglieri Bravi, Orazi e Rossi.

Preso atto che gli interventi dei consiglieri comunali sono integralmente disponibili nella registrazione audio e video della seduta, depositata agli atti dell'Ente e pubblicata nel sito internet istituzionale, e che tale registrazione costituisce prova di quanto avvenuto nel corso della seduta e di quanto asserito dai consiglieri e dagli altri intervenuti nel corso della seduta del Consiglio Comunale, anche ai sensi del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011;

Con l'esito della votazione espressa in forma palese e come di seguito riportato:

Consiglieri presenti	n.	8	
Consiglieri votanti	n.	8	
Consiglieri astenuti	n.	0	
Voti favorevoli	n.	7	
Voti contrari	n.	1	Rossi

DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il Piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il suddetto PEF per l'anno 2022-2025 è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 4 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF;

4. di dare atto che le tariffe ivi previste saranno applicate a far data dal 1° gennaio 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 169 legge n. 296/2006;

5. di stabilire, limitatamente all'anno d'imposta 2022, che il versamento della tassa sui rifiuti (TARI) potrà essere effettuato in numero due rate e, precisamente, il 30.09.2022 (acconto) e il 31.12.2022 (saldo);

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito al presente atto, con separata e votazione, favorevole unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

6. che il presente atto sia dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4 del decreto legislativo n. 267/2000.

SERVIZIO "CONTABILITÀ E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Boccaccini Gianluca

SERVIZIO “CONTABILITA’ E FINANZA”

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
F.to Boccaccini Gianluca

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
F.to Bernardini Silvia	F.to Scuderini Venanzio

Il sottoscritto attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Li

L'INCARICATO

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal , è divenuta esecutiva il , ai sensi dell'art.134, della legge n.267/00.
Lì,

L'INCARICATO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Delibera Assemblea n. 2/2022

del 02.05.2022

OGGETTO: **Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 da presentare all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021.**

L'anno **2022** (duemilaventidue) addì **due** del mese di **maggio**, alle ore 16.00 in Macerata, presso la Sala del Consiglio Provinciale, in Corso della Repubblica 28 a Macerata, si è riunita l'Assemblea Territoriale di Ambito dell'ATO n. 3 Macerata (ATA 3) giusta convocazione scritta recapitata in tempo utile al domicilio dei componenti dell'Assemblea, al fine di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno della presente seduta.

Intervengono:

N.	Ente	Quota	Presenti	% Presenza	Rappresentante	
1	Apiro	0,81%	-			
2	Appignano	1,16%	p	1,16%	Sindaco	Mariano Calamita
3	Belforte del Chienti	0,53%	-			
4	Bolognola	0,13%	-			
5	Caldarola	0,57%	-			
6	Camerino	2,23%	p	2,23%	Delegato	Giuliano Barboni
7	Camporotondo di Fiastrone	0,18%	p	0,18%	Vice Sindaco	Leonardo Roselli
8	Castelraimondo	1,37%	p	1,37%	Delegata	Elisabetta Torregiani
9	Castelsantangelo sul Nera	0,33%	-			
10	Cessapalombo	0,24%	-			
11	Cingoli	3,22%	p	3,22%	Sindaco	Michele Vittori
12	Civitanova Marche	10,44%	-			
13	Colmurano	0,37%	p	0,37%	Sindaco	Mirko Mari
14	Corridonia	4,14%	-			
15	Esanatoglia	0,72%	-			
16	Fiastra	0,48%	-			
17	Fiuminata	0,66%	p	0,66%	Sindaco	Vincenzo Felicioli
18	Gagliole	0,25%	-			
19	Gualdo	0,30%	-			
20	Loreto	3,27%	p	3,27%	Delegata	Fabiola Principi
21	Loro Piceno	0,75%	p	0,75%	Sindaco	Robertino Paoloni
22	Macerata	11,07%	p	11,07%	Delegata	Oriana Piccioni
23	Matelica	2,89%	p	2,89%	Sindaco	Massimo Baldini
24	Mogliano	1,32%	p	1,32%	Sindaca	Cecilia Cesetti
25	Montecassiano	1,95%	-			
26	Monte Cavallo	0,18%	-			
27	Montecosaro	1,85%	p	1,85%	Sindaco	Reano Malaisi
28	Montefano	1,03%	p	1,03%	Sindaca	Angela Barbieri
29	Montelupone	1,05%	p	1,05%	Sindaco	Rolando Pecora
30	Monte San Giusto	2,13%	p	2,13%	Vice Sindaco	Gigliola Bordoni
31	Monte San Martino	0,27%	-			
32	Morrovalle	2,78%	p	2,78%	Delegato	Tullio Gabriele
33	Muccia	0,33%	-			
34	Penna San Giovanni	0,40%	-			
35	Petriolo	0,56%	-			

36	Pieve Torina	0,65%	-			
37	Pioraco	0,39%	-			
38	Poggio San Vicino	0,12%	-			
39	Pollenza	1,82%	p	1,82%	Sindaco	Mauro Romoli
40	Porto Recanati	3,00%	p	3,00%	Sindaco	Andrea Michelini
41	Potenza Picena	4,22%	p	4,22%	Delegato	Marco Mazzoni
42	Recanati	5,84%	p	5,84%	Delegato	Michele Moretti
43	Ripe San Ginesio	0,26%	-			
44	San Ginesio	1,21%	-			
45	San Severino Marche	4,02%	p	4,02%	Sindaca	Rosa Piermattei
46	Sant'Angelo in Pontano	0,48%	-			
47	Sarnano	1,09%	-			
48	Sefro	0,26%	p	0,26%	Sindaco	Pietro Tapanelli
49	Serrapetrona	0,39%	-			
50	Serravalle di Chienti	0,62%	-			
51	Tolentino	5,54%	p	5,54%	Sindaco	Giuseppe Pezzanesi
52	Treia	2,82%	p	2,82%	Delegata	Luana Moretti
53	Urbisaglia	0,77%	-			
54	Ussita	0,31%	-			
55	Valfornace	0,56%	-			
56	Visso	0,66%	-			
57	Provincia di Macerata	5,00%	p	5,00%	Presidente	Sandro Parcaroli
	Totali	100,00%		**69,86%**		

N. Enti presenti =	**26**	**su**	**57**

Constatata la presenza di rappresentanti degli Enti convenzionati in numero pari al 69,86% delle quote di partecipazione all'Assemblea e dichiarata pertanto la presenza dei quorum costitutivo e deliberativo per la validità della deliberazione sul punto, il Presidente Sandro Parcaroli, introduce il punto all'ordine del giorno e invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

Assiste il Direttore dell'A.A.t.o. 3 idrico, Dott. Massimo Principi.

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL PRESIDENTE

Premesso che l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Macerata è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i. recante "*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" ed è costituita dall'associazione della Provincia di Macerata, dei Comuni in essa ricadenti e del Comune di Loreto quale Convenzione obbligatoria ex art. 30 del D.lgs. 267/2000, compresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche e classificata dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/2009 quale "Amministrazione Locale";

Dato atto che, a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della provincia di Macerata e della Provincia stessa della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Macerata", l'ATA 3 si è formalmente insediata in data 5 aprile 2013;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14 della Convenzione istitutiva dell'Ente, l'ATA 3 è Ente di diritto pubblico al quale "*si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti locali ed in particolare quelle del D.lgs. 267/2000*";

Vista la "*Convenzione per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. 24/2009 mediante delega di funzioni da parte dell'ATA 3 a favore dell'A.A.t.o. 3*", approvata con decreto del Presidente n. 10 del 07.04.2022;

Considerato quindi che a seguito della sottoscrizione di detta Convenzione, le attività di gestione amministrativa dell'ATA sono svolte in nome e per conto della stessa dalla struttura operativa dell'A.A.t.o. 3, per la fase di avvio delle attività;

Considerato inoltre che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti e delle procedure per il funzionamento dell'Ente, si debba garantire il regolare funzionamento dello stesso, ciò quale presupposto necessario alla regolare gestione del servizio rifiuti dell'ATO 3 Macerata;

Rilevato che con la delibera di Assemblea n. 2 del 31.10.2013 l'ATA 3 Macerata ha affidato, secondo il modello dell'*in-house providing* e per la durata di anni 15 (quindici), il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati dell'ATO n. 3 - Macerata al Consorzio Cosmari;

Preso atto che l'art. 14 della Convenzione di affidamento del servizio ATA-Cosmari, sottoscritta in data 25.02.2014 e valida per i successivi 15 anni, prevede le modalità di tariffazione dei corrispettivi per il servizio, le modalità di aggiornamento degli stessi e, al comma 3, l'impegno di Cosmari a recepire le variazioni tariffarie che l'ATA intenderà applicare e motivare;

Visto l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che "*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*" ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*";

Considerato che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire "*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, […] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori […]*";

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- "*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga"* (lett. f)";
- "*approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento*" (lett. h);
- "*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi*";

Vista la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021 che approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e le regole della sua applicazione per l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) e della TARI per gli anni dal 2022 al 2025, indicando in particolare:

- all'art. 1, il perimetro gestionale cui si riferiscono le attività del servizio rifiuti soggette alla regolazione ARERA;

- all'art. 2, le componenti di costo riconosciute ai fine della determinazione della TARI 2022-2025 (costi operativi, costi d'uso del capitale e conguagli relativi alle annualità pregresse);
- il fatto che i costi riconosciuti sono determinati sulla base di dati certi e verificabili, devono trovare fondamento in fonti contabili obbligatorie e sono soggetti ad un limite massimo di incremento annuale (art. 4.1);
- che l'ATA individui obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi erogati dal gestore, approvi quindi la conseguente proposta di Piano Economico-Finanziario relativa ai Comuni compresi nel perimetro di affidamento e invii la stessa entro 30 giorni ad ARERA per l'avvio della procedura di approvazione definitiva (art. 7.6);
- che spetta poi ai singoli Consigli comunali, sulla base delle determinazioni dell'ATA ed entro il termine di legge, l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente e la definizione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99 (art. 4.5);
- nell'Allegato A alla deliberazione (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 - MTR-2), il dettaglio delle modalità di calcolo:
  - delle numerose componenti tariffarie riconducibili ai costi operativi,
  - del limite all'aumento tariffario annuale,
  - della ripartizione dei costi riconosciuti fra fissi e variabili,
  - dei costi d'uso del capitale,
  - delle componenti a conguaglio previste dal MTR-2;

Visti i seguenti ulteriori atti dell'ARERA**:**

- deliberazione n. 364/2021/R/rif del 03.08.2021 con la quale si è provveduto all'avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- deliberazione n. 459/2021/R/rif del 26.10.2021 con la quale si è provveduto alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- deliberazione n. 68/2022/R/rif del 22.02.2022 con la quale si è provveduto alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/com;

Considerato che, in merito alle scadenze per la predisposizione dei PEF 2022-2025 si verifica un cortocircuito normativo, almeno per l'anno corrente, in quanto:

- l'articolo 3, comma 5-*quinquies* del DL n. 228 del 2021 (cd. "Milleproroghe") convertito nella legge n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- in base all'articolo 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006, e all'articolo 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000, gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, oltre che i regolamenti delle proprie entrate, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- lo stesso decreto "Milleproroghe" all'art. 3, comma 5-*sexiesdecies,* dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;

Considerato poi che l'art. 7 della deliberazione ARERA 363/2021 fissa il termine per la trasmissione all'Autorità del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente (l'ATA) o dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, ma tale prescrizione vige esclusivamente per l'invio ad ARERA dei PEF approvati;

Rilevato quindi che, a motivo dell'incertezza sul termine entro il quale i Comuni devono approvare i PEF 2022-2025 e la TARI 2022 e della complessità delle elaborazioni effettuate per redigere una previsione di costo del servizio quadriennale, sia comunque congruo approvare in data odierna tali piani mettendo in condizione le Amministrazioni comunali di elaborare in tempo utile le conseguenti articolazioni tariffarie della TARI nelle diverse tipologie di utenza;

Dato atto che, ai sensi del comma 7.3 della deliberazione 363/2021/R/rif, ulteriormente precisata nell'art. 2.1 della determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021, come elaborata nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento, la documentazione da trasmettere all'ARERA per ciascun Comune ricadente nell'ATA 3 è costituita:

a) dal PEF quadriennale con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 1 della determinazione n. 2/DRIF/2021;
b) dalla Relazione di accompagnamento alla predisposizione del PEF predisposta secondo lo schema fornito nell'Allegato 2 della determinazione n. 2/DRIF/2021;
c) dalla dichiarazione di veridicità del gestore e dell'Amministrazione comunale, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determinazione n. 2/DRIF/2021;
d) dalla delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

Considerato che, per parte Cosmari:

- a seguito di formale richiesta da parte dell'ATA 3, la società Cosmari S.r.l. ha fornito a più riprese dati e informazioni e, da ultimo, in data 26.04.2022 (prot. ATA 3 n. 241 del 26.04.2022) ha trasmesso il materiale necessario all'approvazione del PEF;
- l'ATA 3 ha via via proceduto alla validazione dei dati trasmessi, verificando la piena corrispondenza dei valori indicati alle fonti contabili;

Considerato inoltre che, per parte Comuni:

- a seguito di formale richiesta da parte dell'ATA 3, tutti i 56 Comuni ricadenti nell'ATO 3 Macerata hanno trasmesso i dati di propria pertinenza necessari all'approvazione dei PEF 2022-2025, corredati dalla dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante;
- analogamente a quanto avvenuto con il gestore Cosmari S.r.l., gli uffici dell'ATA 3 hanno validato i dati trasmessi dai Comuni, effettuando il prescritto controllo di congruità e di completezza degli stessi;

Accertato inoltre che, con nota inviata nel mese di aprile 2022 (prot. ATA 3 n. 229 del 21.04.2022), la società Cosmari S.r.l. ha autorizzato l'ATA 3 Macerata ad applicare le opportune detrazioni ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione ARERA n. 363/2021 a ciascun PEF comunale del 2022, al fine di garantire una percentuale di incremento complessivo massimo del 4,50% per le quote tariffarie riferite al gestore, dichiarando che la rinuncia alla copertura integrale dei costi attesi non compromette l'equilibrio economico e finanziario della gestione per l'anno considerato;

Viste anche le rettifiche e integrazioni operate sui PEF dei singoli Comuni a seguito di specifiche istanze puntualmente dettagliate nelle relazioni di accompagnamento;

Dato atto che, ai fini della quantificazione delle componenti tariffarie sottese ai PEF 2022-2025, è stato utilizzato il *tool* ARERA i cui algoritmi di calcolo sono pienamente coerenti con la dottrina metodologica definita nel MTR-2;

Considerato che:

- a seguito dell'istruttoria condotta, si registrano negli anni le variazioni medie complessive rispetto ai valori definiti nell'anno precedente come riportati nella tabella seguente:

Anno	2022	2023	2024	2025
PEF Comuni (€)	10.221.507	11.285.336	12.149.299	12.277.565
PEF Cosmari (€)	42.657.581	42.663.861	42.942.006	45.027.915
Totale (€)	**52.879.088**	**53.949.197**	**55.091.305**	**57.305.480**
Differenza % anno precedente	**+3,4%**	**+2,1%**	**+2,4%**	**+5,0%**

- tra i 56 PEF 2022-2025 dei singoli Comuni non si riscontrano casi di superamento del limite massimo determinato ai sensi dell'art 4 del MTR-2, non risultando necessaria pertanto per nessun Comune la rimodulazione prevista dall'art. 4.5 o l'ulteriore istruttoria disciplinata dall'art. 4.6 del MTR-2;

Visto che:

- la deliberazione ARERA 363/2021 prevede, all'art. 7, che l'Ente di Ambito trasmetta all'Autorità i Piani Economico-Finanziari 2022-2025 e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'art. 7.6, lett. a), della deliberazione 363/2021 fissa in 30 giorni dall'approvazione il termine di trasmissione della documentazione all'Autorità;
- si ritiene opportuno procedere anche con l'invio ai singoli Comuni dei PEF ad essi relativi segnalando che i valori approvati dall'Assemblea dell'ATA possono essere immediatamente articolati ed approvati a quantificazione del tributo TARI per l'anno 2022, anche in pendenza dell'approvazione definitiva di ARERA (art. 7.8 deliberazione 363/2021);
- analogo invio è opportuno venga fatto nei confronti del gestore Cosmari, per la parte di sua competenza;

Ritenuto che, coerentemente con le disposizioni di cui alla deliberazione ARERA 363/2021 e nel rispetto delle tempistiche dettate dalla stessa, risulta necessario dare mandato al dirigente pro-tempore dell'Ente, Dott. Massimo Principi, di farsi carico della verifica e curare la completezza e la tempestività dell'invio di tutti i documenti di cui al punto precedente;

Considerato quindi che il Responsabile del procedimento (R.U.P.) è il dirigente pro-tempore dell'Ente, Dott. Massimo Principi;

Acquisito il prescritto parere di regolarità a firma del responsabile dell'A.A.t.o. 3 in forza della Convenzione avente ad oggetto la delega di funzioni da parte dell'ATA a favore dell'A.A.t.o. 3:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000
Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

F.to Dott. Massimo Principi

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

Per quanto sopra esposto,

IL PRESIDENTE PROPONE ALL'ASSEMBLEA

1. di considerare il documento istruttorio sopra riportato parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema dei **PEF 2022-2025** dei 56 Comuni appartenenti all'ATA 3 contenuti nell'**Allegato n. 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare le **Relazioni di accompagnamento** dei singoli Comuni ai PEF 2022-2025 comprensive degli allegati e predisposte secondo lo schema fornito nell'Allegato 2 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, contenute nell'**Allegato n. 2** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di inviare la presente deliberazione ad ARERA per le determinazioni di competenza assieme ai documenti di cui ai due punti precedenti e alle dichiarazioni di veridicità predisposte secondo lo schema tipo di cui agli Allegati n. 3 e n. 4 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, contenute nell'**Allegato n. 3** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di specificare che, ai sensi dell'art. 7.8 della deliberazione ARERA 363/2021, i valori relativi all'annualità 2022, come sopra approvati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di previa approvazione definitiva da parte di ARERA;

6. di inviare quindi la presente deliberazione al gestore Cosmari S.r.l., per la parte di propria competenza, e ai Comuni appartenenti all'ATA 3, ognuno per il PEF di spettanza, per consentire la successiva articolazione della TARI 2022 e la conseguente approvazione da parte dei Consigli comunali;

7. di rendere la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 al fine di inoltrare tempestivamente la documentazione richiesta agli Enti sopra indicati per i seguiti di competenza.

Macerata, 2 maggio 2022

IL PRESIDENTE
F.to P.I. Sandro Parcaroli

Allegati:
1. *Elenco dei PEF 2022-2025 con dettaglio per singolo Comune;*
2. *Relazioni di accompagnamento ai PEF 2022-2025 e relativi allegati;*
3. *Dichiarazioni di veridicità dei legali rappresentanti.*

L'ASSEMBLEA

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Presidente dell'ATA, che costituisce premessa alla presente deliberazione;

VISTO che la proposta riporta i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/200;

UDITI gli interventi che risultano integralmente trascritti nel verbale della seduta allegato alla presente decisione a farne parte integrante e sostanziale, cui si rinvia;

UDITO, in particolare, l'intervento del delegato del Comune di Recanati che:

1. chiede se nella predisposizione del PEF del suo Comune siano state recepite le modifiche richieste nei giorni precedenti la riunione assembleare con la nota del 28.04.2022;
2. chiede come mai non siano stati forniti i chiarimenti e le informazioni richieste dal Comune di Recanati con la stessa nota;
3. lamenta il fatto che è stato lasciato poco tempo per l'analisi delle complesse elaborazioni effettuate dall'ATA, chiedendo quindi che si possa sottoporre ai presenti una mozione di rinvio della discussione del punto all'Ordine del Giorno per quest'ultimo motivo;

UDITI i chiarimenti e la risposta fornita dal Dirigente, Dott. Massimo Principi, circa le modalità di formulazione e di modifica del PEF di Recanati a seguito della richiesta del 20 aprile, nonché le perplessità circa una eventuale decisione di rinvio, visto il termine ultimo del 31 maggio 2022 per l'approvazione delle aliquote TARI da parte dei Consigli comunali dell'ATO 3;

UDITI gli ulteriori interventi, tutti integralmente trascritti nel verbale della seduta allegato alla presente decisione, e chiusa la discussione, il Presidente pone a votazione la seguente proposta:

PROPOSTA DI RINVIO DELLA DECISIONE DI APPROVAZIONE DEI PEF

Proposta dal delegato del Comune di Recanati

Si propone il rinvio della decisione circa l'approvazione dei PEF per avere più tempo per analizzare le complesse elaborazioni effettuate dall'ATA.

CONSIDERATO che nel corso della discussione sono usciti i Sindaci dei Comuni di Montelupone e Sefro e quindi al momento della votazione della proposta di rinvio risultano presenti 24 rappresentanti su 57, per un 68,54% di quote presenti al voto, rispetto ad inizio riunione;

Con la seguente votazione in forma palese per appello nominale, il cui dettaglio è conservato nel verbale:

Presenti: 68,54% su 100 di quote di partecipazione,
Astenuti: 0,00% su 100 di quote di partecipazione,
Votanti: 68,54% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 9,11% su 100 di quote di partecipazione (Comuni di Recanati e Loreto),
CONTRARI: 59,44% su 100 di quote di partecipazione,

pertanto con il voto a maggioranza dei presenti, 59,44% di quote di partecipazione l'Assemblea delibera di **NON RINVIARE** la decisione all'ordine del giorno della riunione odierna dell'Assemblea dell'ATA 3.

A questo punto il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno come presentata all'Assemblea;

Con la seguente votazione in forma palese per appello nominale, il cui dettaglio è conservato nel verbale:

Presenti: 68,54% su 100 di quote di partecipazione,
Astenuti: 0,00% su 100 di quote di partecipazione,
Votanti: 68,54% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 62,70% su 100 di quote di partecipazione,
CONTRARI: 5,84% su 100 di quote di partecipazione (Comune di Recanati causa mancata risposta alle richieste fatte con nota del 28.04.2022),

pertanto con il voto a maggioranza dei presenti e votanti, 62,70% di quote di partecipazione

DELIBERA

1. di considerare il documento istruttorio sopra riportato parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema dei **PEF 2022-2025** dei 56 Comuni appartenenti all'ATA 3 contenuti nell'**Allegato n. 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare le **Relazioni di accompagnamento** dei singoli Comuni ai PEF 2022-2025 comprensive degli allegati e predisposte secondo lo schema fornito nell'Allegato 2 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, contenute nell'**Allegato n. 2** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di inviare la presente deliberazione ad ARERA per le determinazioni di competenza assieme ai documenti di cui ai due punti precedenti e alle dichiarazioni di veridicità predisposte secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, contenute nell'**Allegato n. 3** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di specificare che, ai sensi dell'art. 7.8 della deliberazione ARERA 363/2021, i valori relativi all'annualità 2022, come sopra approvati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di previa approvazione definitiva da parte di ARERA;

6. di inviare quindi la presente deliberazione al gestore Cosmari S.r.l., per la parte di propria competenza, e ai Comuni appartenenti all'ATA 3, ognuno per il PEF di spettanza, per consentire la successiva articolazione della TARI 2022 e la conseguente approvazione da parte dei Consigli comunali.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE	Il Segretario di seduta
_F.to Sandro Parcaroli___	__F.to Massimo Principi__

La presente deliberazione è esecutiva il ___17.05.2022_____

☒ per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000

☐ per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Macerata, __06.05.2022_____

Il Segretario di seduta
F.to Dott. Massimo Principi

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (link: http://albopretorio.comune.macerata.it/Affissioni.aspx) ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal _____ al _____.

Macerata, _____

Il Segretario di seduta
Dott. Massimo Principi

_____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 32 DEL 28.03.2022

Oggetto: Deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" - Allegato A. Determinazione obblighi di qualità contrattuale e tecnica ai sensi dell'art. 3.
Individuazione dello schema regolatorio per i gestori dell'ATO 3 Macerata.

IL DIRIGENTE

Premesso che l'"Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 3 Macerata" è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i. recante "*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" ed è costituita dall'associazione della Provincia di Macerata e dei Comuni in essa ricadenti quale Convenzione obbligatoria ex art. 30 del D.lgs. 267/2000, compresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche e classificata dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/2009 quale "Amministrazione Locale";

Considerato che, ai sensi dell'art. 14 della Convenzione istitutiva dell'Ente, l'ATA 3 è Ente di diritto pubblico al quale "*si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti locali ed in particolare quelle del D.lgs. 267/2000*";

Vista la "*Convenzione per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. 24/2009 mediante delega di funzioni da parte dell'ATA a favore dell'A.A.t.o.*", approvata con decreto del Presidente n. 2 del 12.03.2020;

Considerato che, in virtù della Convenzione in essere:

- l'ATA ha incaricato l'A.A.t.o. 3 "*dello svolgimento delle funzioni proprie dell'ATA 3 e delle attività di carattere amministrativo, contabile e di funzionamento in generale*" (art. 4);
- a tal fine l'A.A.t.o. 3 "*può avvalersi di forme di incentivazione del proprio personale e di forme di lavoro flessibile per far fronte alla richiesta di collaborazione dell'ATA 3*" (art. 5, comma 1);
- "*il costo per le forme di collaborazione e supporto di cui al comma 1 è di competenza dell'ATA 3 e sarà a questa rendicontato dall'A.A.t.o. 3 con atto del proprio dirigente*" (art. 5, comma 2);

Considerato quindi che a seguito della sottoscrizione di detta Convenzione, le attività di gestione amministrativa dell'ATA sono svolte dalla struttura operativa dell'A.A.t.o. 3, per la fase di avvio delle attività e, fra l'altro, per la gestione dei complessi meccanismi regolatori posti in atto da ARERA negli ultimi anni;

Ritenuto che tali attività debbano essere operate anche in pendenza di rinnovo della citata Convenzione, stante l'impossibilità per l'Ente di operare qualsivoglia attività in autonomia e senza il supporto della struttura e del dirigente dell'A.A.t.o. idrico;

Visti la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/rif "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e il suo Allegato A "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)", con i quali ARERA ha definito e approvato gli indicatori di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani da applicarsi gradualmente in fase di introduzione (anno 2022) per poi andare a regime nell'anno 2023 (con obbligo di rendicontazione a partire dall'anno 2024);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 del TQRIF, sono tenuti al rispetto delle disposizioni ivi contenute tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo

compongono, relativamente agli utenti domestici e non domestici del servizio medesimo, individuando in capo ai seguenti soggetti i relativi ambiti di applicazione:

1. Gestore dell'attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti (i Comuni):
   a. gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio,
   b. gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati,
   c. punti di contatto con l'utente,
   d. modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione,
   e. rettifica degli importi non dovuti,
2. Gestore della raccolta e trasporto e gestore dello spazzamento e del lavaggio strade (Cosmari S.r.l. e alcuni Comuni):
   f. ritiro dei rifiuti su chiamata,
   g. disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare,
   h. continuità e regolarità del servizio,
   i. sicurezza del servizio;

Visto poi l'art. 3 del TQRIF ai sensi del quale "*entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito*";

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Considerato che dal posizionamento negli schemi della matrice discendono obblighi di monitoraggio degli indicatori e di risposta alle richieste dell'utenza diversi a seconda dei "livelli qualitativi" che ogni schema individua ("minimo", "intermedio" e "avanzato");

Rilevato che, ai fini del posizionamento negli schemi della matrice, si deve fare riferimento alle attuali previsioni contenute nei Contratti di Servizio, nella Carta della qualità e nei Regolamenti di gestione del Servizio vigenti, in termini di parametri e indicatori di prestazione da rispettare da parte del gestore del servizio rifiuti o del singolo servizio che lo compone (come, ad esempio, le attività di gestione della riscossione del tributo e di contenzioso, attualmente in capo ai singoli Comuni);

Preso atto che l'art. 4 del TQRIF, al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla **qualità contrattuale** del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, fa riferimento ai seguenti indicatori (fra parentesi il tempo massimo per adempiere alla richiesta calcolato in giorni lavorativi):

1. a carico del gestore dell'attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti (i Comuni):
   a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio (30 gg);
   b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio (30 gg);
   c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta (5 gg, 10 se sopralluogo);
   d) tempo di risposta motivata a reclami scritti (30 gg);
   e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni (30 gg);
   f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati (60 gg);
   g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico (n/a);
   h) tempo di rettifica degli importi non dovuti (ulteriori 60 gg rispetto a f);
2. a carico del gestore della raccolta e trasporto e del gestore dello spazzamento e del lavaggio strade (Cosmari S.r.l. e alcuni Comuni):
   i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata - 1 ritiro/mese per max 5 pezzi (15 gg);
   j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi (5 gg, 10 se sopralluogo);
   k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare (10 gg, 15 se sopralluogo);

mentre per definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla **qualità tecnica** del servizio fa riferimento a (Cosmari S.r.l.):

a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto (indicatore specifico);
b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti (indicatore specifico);
c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto (indicatore specifico);
d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade (indicatore specifico);
e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade (indicatore specifico);
f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento (4 ore);

Preso inoltre atto che il TQRIF definisce:

- l'obbligo di approvazione di un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (a cura dell'ATA);
- l'obbligo di istituire un punto di contatto (on line e telefonico con numero verde gratuito) per ogni gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (a cura di Cosmari S.r.l. e Comuni);

Rilevato che, a seguito di approfondita istruttoria tesa a verificare l'esistenza di uno o più di tali parametri di prestazione nel Contratto di servizio e nei Regolamenti comunali del servizio vigenti, non si sono ravvisati riferimenti alcuni a livelli minimi di prestazione da rendere agli utenti/contribuenti per il servizio reso dal gestore Cosmari S.r.l. e dai Comuni;

Preso inoltre atto che non è mai stata approvata o adottata una Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Ritenuto di dover procedere al conseguente posizionamento nell'opportuno schema della matrice sopra riportata e indicare conseguentemente gli obblighi cui il gestore Cosmari S.r.l. e i Comuni dovranno ottemperare per adeguarsi alla regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione rifiuti nei tempi previsti dalla deliberazione ARERA 15/2022;

Dato pertanto atto che, sulla base di quanto rilevato nell'istruttoria condotta sui singoli Regolamenti comunali e nel "*Contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nel territorio dell'ATO n. 3 - Provincia di Macerata a COSMARI*", la scrivente ATA 3 ritiene di inquadrare tutti i gestori del servizio di gestione rifiuti all'interno dello **Schema I** (*Livello qualitativo minimo*), rinviando l'adozione di standard qualitativi più elevati a quando si sarà raggiunta la conformità al set informativo minimo previsto da ARERA per tale Schema (e comunque prima della fine dell'attuale periodo regolatorio: anni 2022-2025);

Rilevato che il TQRIF prevede, per i gestori collocati nello Schema I, la sola predisposizione dei sistemi per la rilevazione della qualità erogata tramite la misurazione del valore annuale degli indicatori esposti in precedenza, senza fissare obiettivi minimi da soddisfare in termini di raggiungimento di percentuali ricadenti nei singoli livelli minimi (come invece previsto per le gestioni ricadenti negli altri Schemi);

Preso atto delle tempistiche di entrata in vigore del TQRIF:

- anno 2022 - predisposizione dei sistemi di misurazione dell'andamento degli indicatori;
- 1° gennaio 2023 - entrata in vigore del TQRIF (inizio rilevazione);
- 31 marzo 2024 - comunicazione dati 2023 ad ARERA (rendicontazione);

Ritenuto, per quanto precede:

- di non individuare obblighi di servizio e standard migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli minimi (possibilità prevista dall'art. 2 della deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/rif), in quanto il sistema di qualità dei gestori dell'ATO 3 Macerata è in fase iniziale di avvio;
- che i gestori dell'ATO 3 Macerata (Cosmari S.r.l. e Comuni) impieghino i restanti mesi del corrente anno per dotarsi delle strumentazioni necessarie all'avvio a regime delle misurazione della qualità erogata nel servizio di gestione rifiuti, avendo a riferimento il set minimo di indicatori previsto dal TQRIF per lo Schema I e sintetizzato nei punti precedenti;
- di dover avviare un'attività di revisione dei Regolamenti comunali e del Cosmari S.r.l. al fine di omogeneizzarne e integrarne i contenuti con le previsioni del TQRIF e le recenti novità normative quali il D.lgs. 116/2020 in materia di classificazione dei rifiuti;
- di dover quindi redigere una bozza di Regolamento del servizio unico per tutto il territorio amministrato e un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Dato atto che dalla presente approvazione non derivano oneri né diretti né indiretti sul bilancio dell'Ente, trattandosi di approvazione di progetto da candidare a finanziamento;

Dato anche atto che, ai sensi dell'art.147-bis, c. 1, del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative ed alla compatibilità della spesa con le risorse finanziarie e con le norme di settore;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del dirigente e del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto del Presidente dell'ATA n. 1 del 03.09.2016, con il quale si sono delegate al Dirigente dell'Ente, Dott. Massimo Principi, le funzioni dirigenziali proprie dell'ordinamento attualmente vigente e, fra le altre, l'adozione di ogni atto o provvedimento volto ad assicurare la completa ed efficace azione dell'Ente in tema di affidamento e regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

Visti:

- il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la legge Regione Marche n. 24/2009 e ss.mm.ii.;
- la Convenzione istitutiva dell'ATA 3;
- il Contratto di servizio con il gestore Cosmari S.r.l.;
- la deliberazione ARERA n. 15/2022;
- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente

DETERMINA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'istruttoria condotta per verificare l'esistenza di uno o più dei parametri di prestazione definiti dal TQRIF nel Contratto di servizio e nei Regolamenti comunali del servizio vigenti ha dato esito negativo;
3. di inquadrare di conseguenza tutti i gestori del servizio di gestione rifiuti dell'ATO 3 Macerata all'interno dello **Schema I** (*Livello qualitativo minimo*) di cui all'art 3 del TQRIF senza individuare obblighi di servizio e standard migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli minimi;
4. che i gestori del servizio di gestione rifiuti dell'ATO 3 Macerata si dotino delle strumentazioni necessarie all'avvio a regime delle misurazione della qualità erogata nel servizio di gestione rifiuti, avendo a riferimento le tempistiche stabilite e il set minimo di indicatori previsto dal TQRIF per lo Schema I e sintetizzati nella parte istruttoria del presente provvedimento;
5. di avviare l'attività di redazione di una bozza di Regolamento del servizio unico per tutto il territorio amministrato e di un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
6. di dare atto che tale attività debba concludersi entro il corrente anno 2022;
7. di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa per le motivazioni espresse in premessa;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dirigente dell'Ente, Dott. Massimo Principi;
9. di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito internet dell'Ente e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi della normativa vigente.

Macerata, 28 marzo 2022

Il Dirigente

F.to Massimo Principi

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(visti gli art. 153, comma 5 e 183, comma 7 - D.lgs. n. 267 del 18.08.2000)

☐ In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime: PARERE FAVOREVOLE

☒ La presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

F.to Chiara Marsili

Macerata, 28.03.2022

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Macerata,

Il Dirigente

Dott. Massimo Principi

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Ussita			Ambito tariffario: Ussita			Ambito tariffario: Ussita			Ambito tariffario: Ussita		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	6.194	-	6.194	6.194	-	6.194	6.194	-	6.194	6.194	-	6.194
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	12.551	-	12.551	12.551	-	12.551	12.551	-	12.551	12.551	-	12.551
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	6.856	-	6.856	6.856	-	6.856	6.856	-	6.856	6.856	-	6.856
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	57.830	3.627	61.457	57.830	2.534	60.364	57.830	2.534	60.364	57.830	2.534	60.364
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.281	-	1.281	1.281	-	1.281	1.281	-	1.281	1.281	-	1.281
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	384	-	384	384	-	384	384	-	384	384	-	384
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	10.674	-	10.674	10.674	-	10.674	10.674	-	10.674	10.674	-	10.674
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	3.522	-	3.522	3.522	-	3.522	3.522	-	3.522	3.522	-	3.522
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	-	6.088	6.088	-	1.352	1.352	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		1.335	1.335		1.347	1.347		1.347	1.347		1.347	1.347
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	-	-	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art.4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**79.525**	**11.050**	**90.575**	**79.525**	**5.233**	**84.758**	**79.525**	**3.881**	**83.406**	**79.525**	**3.881**	**83.406**
						-			-			-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	20.500	20.500	-	1.443	1.443	-	1.443	1.443	-	1.443	1.443
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	11.909	11.909	-	13.307	13.307	-	13.307	13.307	-	13.307	13.307
Costi generali di gestione CGG	10.019	-	10.019	10.019	-	10.019	10.019	-	10.019	10.019	-	10.019
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi COAL	5.300	1.144	6.443	5.300	1.144	6.443	5.300	1.144	6.443	5.300	1.144	6.443
Costi comuni CC	15.318	13.052	28.370	15.318	14.450	29.768	15.318	14.450	29.768	15.318	14.450	29.768
Ammortamenti Amm	8.582	-	8.582	5.678	-	5.678	5.998	-	5.998	9.856	-	9.856
Accantonamenti Acc	4.644	9.415	14.059	4.644	4.685	9.329	4.644	4.685	9.329	4.644	4.685	9.329
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	3.167	-	3.167	3.167	-	3.167	3.167	-	3.167	3.167	-	3.167
- di cui per crediti	490	9.415	9.905	490	4.685	5.175	490	4.685	5.175	490	4.685	5.175
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	987	-	987	987	-	987	987	-	987	987	-	987
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	907	-	907	2.767	650	3.417	4.011	650	4.661	5.154	650	5.804
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	581	-	581	966	-	966	109	-	109	336	-	336
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	653	-	653	620	-	620	586	-	586	340	-	340
Costi d'uso del capitale CK	15.367	9.415	24.782	14.674	5.336	20.009	15.347	5.336	20.683	20.330	5.336	25.665
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	129	-	129	839	-	839	839	-	839	839	-	839
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	-	- 856	- 856	-	- 3.170	- 3.170	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		9.259	9.259		9.451	9.451		9.451	9.451		9.451	9.451
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	-	-	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art.4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**30.815**	**51.371**	**82.186**	**30.831**	**27.509**	**58.340**	**31.504**	**30.680**	**62.184**	**36.487**	**30.680**	**67.166**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**112.914**	**63.190**	**176.103**	**110.702**	**32.742**	**143.444**	**111.530**	**34.561**	**146.091**	**116.656**	**34.561**	**151.216**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**110.340**	**62.421**	**172.760**	**110.356**	**32.742**	**143.098**	**111.029**	**34.561**	**145.589**	**116.011**	**34.561**	**150.572**
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			62%			62%			62%			62%
qa-2 ton			347,55			347,55			347,55			347,55
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			47,41			46,68			49,71			41,17
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			42,42			42,42			42,42			42,42
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1												
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2												
Totale γ												
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			**1,00**			**1,00**			**1,00**			**1,00**
			-			-			-			-
Verifica del limite di crescita												
rpia			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			2,00%									2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116												
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**6,60%**			**4,60%**			**4,60%**			**6,60%**
(1+ρ)			**1,0660**			**1,0460**			**1,0460**			**1,0660**
∑Ta			172.760			143.098			145.589			150.572
∑TVa-1			95.969			90.575			84.758			83.406
∑TFa-1			66.274			82.186			58.340			62.184
∑Ta-1			**162.242**			**172.760**			**143.098**			**145.589**
∑Ta/∑Ta-1			**1,0648**			**0,8283**			**1,0174**			**1,0342**
∑Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**172.760**			**143.098**			**145.589**			**150.572**
delta (∑Ta-∑Tmax)			-			-			-			-
			-			-			-			-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**79.525**	**11.050**	**90.575**	**79.525**	**5.233**	**84.758**	**79.525**	**3.881**	**83.406**	**79.525**	**3.881**	**83.406**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**30.815**	**51.371**	**82.186**	**30.831**	**27.509**	**58.340**	**31.504**	**30.680**	**62.184**	**36.487**	**30.680**	**67.166**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	110.340	62.421	**172.760**	110.356	32.742	**143.098**	111.029	34.561	**145.589**	116.011	34.561	**150.572**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			90.575			84.758			83.406			83.406
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			82.186			58.340			62.184			67.166
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**172.760**			**143.098**			**145.589**			**150.572**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Comune di Ussita Prot. n. 0004578 del 10-05-2022 arrivo Cat. 5 Cl. 5

Assemblea Territoriale d'Ambito dell'A.T.O. 3 MACERATA
per la gestione del servizio rifiuti

Prot. n. _____/2022

Macerata, 10 maggio 2022

Spett.li:
COMUNI DELL'ATA 3 MACERATA
- LORO SEDI -

c.a.: Sindaco
Responsabile Servizio Tributi
Responsabile SEF

Inviata via PEC

OGGETTO: **Trasmissione delibera Assemblea ATA 3 Macerata n. 2/2022 del 02.05.2022 recante "Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 da presentare all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021".**

Spett.le Comune,

con la presente si inoltra la delibera di cui all'oggetto, con la quale si sono approvati i Piani Economici e Finanziari 2022-2025 dei Comuni ricadenti nell'ATA 3 Macerata, coerentemente con la disciplina regolatoria contenuta nel Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) allegato alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.

Si precisa che gli schemi di PEF allegati alla delibera recepiscono le eventuali modifiche e integrazioni richieste e in tale forma sono stati approvati dall'Assemblea.

Si fa presente inoltre che, al fine di permettere a questo Ente il completamento dell'iter istruttorio in oggetto tramite il caricamento di tutta la documentazione richiesta nel portale di ARERA, l'Amministrazione comunale è tenuta ad inviare alla scrivente ATA 3, **nel più breve tempo possibile**, la delibera di Consiglio comunale che approva i corrispettivi TARI alle utenze che, stante l'attuale normativa, deve essere approvata entro il prossimo 31.05.2022.

Cordiali saluti.

Il Dirigente dell'ATA 3
Dott. Massimo Principi

Allegato: Delibera Assemblea ATA 3 n. 2/2022 del 02.05.2022 e PEF comunale 2022-2025.

Sede:
C.so della Repubblica n. 28
62100 Macerata (MC)
C.F.: 93069970437

Tel.: 0733.291590
0733.238644
Fax: 0733.272520

Web: www.ata3macerata.it
e-mail: info@ata3macerata.it
PEC: ata.macerata@pec.it

PERIMETRO GESTIONE (riferito all'annualità 2020)

Nel caso di avvio/dismissione di servizi nel corso del 2021/2022 inserire un breve commento nella relativa cella.

	COMUNE	Apiro	Appignano	Belforte del Chienti	Bolognola	Caldarola	Camerino	Camporotondo di Fiastrone	Castelraimondo	Castelsantangelo sul Nera	Cessapalombo	Cingoli	Civitanova Marche	Colmurano	Corridonia	Esanatoglia	Fiastra	Fiuminata	Gagliole	Gualdo	Loro Piceno	Macerata	Matelica	Mogliano	Montecassiano	Monte Cavallo	Montecosaro	Montefano	Montelupone	Monte San Giusto	Monte San Martino	Morrovalle	Muccia	Penna San Giovanni	Petriolo	Pieve Torina	Pioraco	Poggio San Vicino	Pollenza	Porto Recanati	Potenza Picena	Recanati	Ripe San Ginesio	San Ginesio	San Severino Marche	Sant'Angelo in Pontano	Sarnano	Sefro	Serrapetrona	Serravalle di Chienti	Tolentino	Treia	Urbisaglia	Ussita	Visso	Valfornace	Loreto
CSL	**Spazzamento e lavaggio strade**	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Spazzamento meccanizzato, manuale e misto (compresa la pulizia delle caditoie e delle relative griglie)	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI
	Lavaggio strade e suolo pubblico	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI
	Svuotamento cestini e raccolta foglie	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI
	Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico su arenili e rive fluviali e laculi, nonché aree cimiteriali	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI
	Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
	Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CRT	**Raccolta e trasporto indifferenziato**	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
	Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, Recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
	Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI
	Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI
	Micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche (se già ricompresa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del provvedimento)	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CTS	**Attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani**	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Pretrattamento dei rifiuti urbani residui	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
	Smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Smaltimento in impianti di discarica controllata	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CRD	**Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate**	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
	Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
	Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI
	Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
	Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI
	Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CTR	**Trattamento e di recupero dei rifiuti urbani**	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
	Recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
	Commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CARC	**Attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti**	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Accertamento, riscossione (inclusa le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
COAL	**Altri Costi Operativi**	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Oneri per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le riserve accantonate in conformità alla normativa vigente risultatino insufficienti... (art. 9.3)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

	COMUNE	Apiro	Appignano	Belforte del Chienti	Bolognola	Caldarola	Camerino	Camporotondo di Fiastrone	Castelraimondo	Castelsantangelo sul Nera	Cessapalombo	Cingoli	Civitanova Marche	Colmurano	Corridonia	Esanatoglia	Fiastra	Fiuminata	Gagliole	Gualdo	Loro Piceno	Macerata	Matelica	Mogliano	Montecassiano	Monte Cavallo	Montecosaro	Montefano	Montelupone	Monte San Giusto	Monte San Martino	Morrovalle	Muccia	Penna San Giovanni	Petriolo	Pieve Torina	Pioraco	Poggio San Vicino	Pollenza	Porto Recanati	Potenza Picena	Recanati	Ripe San Ginesio	San Ginesio	San Severino Marche	Sant'Angelo in Pontano	Sarnano	Sefro	Serrapetrona	Serravalle di Chienti	Tolentino	Treia	Urbisaglia	Ussita	Visso	Valfornace	Loreto
ATTIVITÀ ESTERNE al servizio gestione rifiuti urbani	**ATTIVITÀ ESTERNE al servizio gestione rifiuti urbani**	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche (se non inclusa nell'affidamento ex art. 1:1)	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	derattizzazione	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	disinfestazione zanzare	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	servizio sgombero neve	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	cancellazione scritte vandaliche	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	defissione di manifesti abusivi	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	gestione dei servizi igienici pubblici	NO	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	gestione del verde pubblico	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	manutenzione delle fontane	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	PROGRAMMA CONTENIMENTO PROLIFERAZIONE PICCIONI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	altro (specificare in nota)																																																										

MTR2 – ARERA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

A.T.A. 3 Macerata

Assemblea Territoriale d'Ambito

COSMARI

SOMMARIO

1 PREMESSA

1.1 Informazioni generali sul Gestore e sulle attività svolte
1.2 Assetto del sistema impiantistico
1.3 Personale
1.4 Sviluppo di sistemi di tariffazione puntuale
1.5 Raccolta dell'amianto da utenze domestiche
1.6 Criteri generali di ricostruzione dei dati
1.7 Consorzi di filiera

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
2.2 Modalità di effettuazione dei servizi di raccolta
2.3 Altre informazioni rilevanti

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1 Dati tecnici e patrimoniali
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
3.3 Driver utilizzati per allocare i costi sui comuni gestiti

1 PREMESSA

1.1 Informazioni generali sul Gestore e sulle attività svolte

Descrizione generale del Gestore e informazioni anagrafiche

Gestore del Servizio (Ragione sociale)	**COSMARI srl**
partita IVA	00899570436
codice fiscale	80010900431
Numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali	AN/000007
Sede legale	TOLENTINO (MC), LOCALITA' PIANE DI CHIENTI
Sede amministrativa	TOLENTINO (MC), LOCALITA' PIANE DI CHIENTI
Natura giuridica del gestore	Società a responsabilità limitata (S.r.l.)
Il gestore appartiene a un gruppo?	NO
Ragione sociale Capogruppo	-
legale rappresentante	Giuseppe Pezzanesi
PEC	pec@cosmari-mc.it
telefono	0733 203504

Nell'ambito del settore la Società risulta gestore del servizio di gestione dei servizi di raccolta e spazzamento nei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale A.T.A. 3 Macerata.

Al fine di consentire ad A.T.A. 3 Macerata di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del Piano Economico Finanziario 2022-2025 (di seguito: PEF), si invia:

- il piano economico finanziario quadriennale relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determina 2/DRIF/2021, in attuazione della previsione contenuta nel comma 2.4 lettera b) della deliberazione 363/2021/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza (PEF "Grezzo");
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la completezza e la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge;
- la presente relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile obbligatoria, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Allegato 2 della Determina 2/DRIF/2021 per quanto di competenza.

Viene inoltre allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

1.2 Assetto del sistema impiantistico

Il polo impiantistico di Tolentino: generalità

Il sistema impiantistico dell'ambito si basa sul polo impiantistico ubicato in loc. Piane Chienti del Comune di Tolentino e sulla discarica situata in loc. Fosso Mabiglia nel Comune di Cingoli.

L'impianto di Tolentino occupa un'area di 85.740 m^2, dei quali 19.561 m^2 coperti e i rimanenti scoperti (di questi, circa 50.000 m^2 pavimentati).

La realizzazione del complesso impiantistico è avvenuta per stralci e secondo progetti che sono stati approvati ai sensi della specifica normativa succedutasi nell'arco degli anni (DPR 915/82, D.Lgs. 22/97, D.Lgs. 59/2005 e D.Lgs. 152/2006) dalla Regione Marche e dalla Provincia di Macerata. Con D.D. della Provincia di Macerata n. 150 del 12/4/2016 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) attualmente vigente, costituendo il riesame con valenza di rinnovo per 12 anni dell'AIA precedente. Con i seguenti ulteriori provvedimenti sono state rilasciate modifiche e integrazioni alla suddetta AIA: D.D. Prov. MC n. 326 del 29/8/2016; D.D. Prov. MC n. 392 del 14/10/2016; D.D. Prov. MC n. 441 del 14/11/2016; D.D. Prov. MC n. 172 del 12/4/2017; D.D. Prov. MC n. 355 dell'11/7/2017**.**

Il polo impiantistico si compone dei seguenti elementi:

a) impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) con linea di selezione, stabilizzazione FOS e impianto di produzione CSS (attualmente inattiva);
b) impianto di compostaggio di qualità e area di deposito temporaneo;
c) piattaforma di valorizzazione delle raccolte differenziate con linea di separazione della raccolta multimateriale, plastica, vetro, metalli, carta/cartone e ingombranti e relative zone di deposito temporaneo;
d) impianto di trattamento termico (dismesso).
e) Impianto di trattamento delle macerie originate dagli eventi sismici del 2016.

I conferimenti di rifiuti agli impianti sono limitati, come prescritto dall'AIA, ai rifiuti urbani assimilati ed assimilabili prodotti nei comuni dell'ATO 3 o derivanti dai Consorzi di filiera CONAI; gli eventuali conferimenti aventi altra origine devono essere preventivamente comunicati all'Autorità competente.

Sono presenti in sito anche la: sede amministrativa, l'area di rimessaggio e di rifornimento dei mezzi, un'officina, un magazzino e un impianto di depurazione reflui.

Impianto di trattamento meccanico-biologico

L'impianto di TMB, attivo dal 1997, riceve in ingresso il rifiuto indifferenziato prodotto nei comuni facenti parte dell'ATO 3. L'AIA vigente ha autorizzato le seguenti potenzialità:

- per la selezione meccanica (R12) una capacità istantanea di 300 t/g e annuale di 50.000 t;
- per la produzione di CSS (R12) selezione triturazione e (R3) produzione CSS una capacità istantanea 82 t/g e una annuale di 30.000 t (i rifiuti derivanti dalla selezione meccanica non sono considerati in ingresso);
- per la stabilizzazione della FOS (D8) capacità annuale di trattamento biologico di 16.000 t e capacità istantanea definita sulla base della capacità effettiva delle biocelle.

Sono autorizzati in ingresso al sito impiantistico per il conferimento alla linea di selezione meccanica in testa al TMB i rifiuti EER 19.12.12; 20.03.01; 20.03.03. Sono presenti i seguenti flussi interni provenienti da altre sezioni impiantistiche:

- rifiuti provenienti dalla selezione della FORSU non conformi per il compostaggio;
- altri rifiuti secchi provenienti da sovvallo del reparto compostaggio:

- altri rifiuti secchi provenienti da sovvallo del reparto selezione ingombranti;
- altri rifiuti secchi provenienti da sovvallo della selezione della raccolta multimateriale.

I rifiuti indifferenziati in ingresso al TMB vengono stoccati nella fossa che ha una capacità, a filo delle porte di scarico, di 1.600 m^3, sufficiente all'accumulo di circa due giorni di conferimenti. L'aria aspirata dalla fossa viene depurata attraverso un filtro biologico. I rifiuti in fossa sono prelevati con una benna a polipo su carroponte, e avviati alla prima triturazione. Dopo la triturazione grossolana, un nastro a piastre metalliche alimenta con i rifiuti un mulino a martelli verticale con una potenzialità massima di 17 t/h.

Il materiale in uscita dal mulino viene trasportato da un nastro alla vagliatura, durante la quale il materiale passa sotto un separatore magnetico che separa e invia i materiali ferrosi a recupero.

A valle dell'elettro calamita, il rifiuto deferrizzato entra nel vaglio rotante di selezione (portata nominale di 20 t/h) che suddivide i rifiuti frantumati in due flussi:

a) il sottovaglio (cd. FOP) a prevalente contenuto organico avviato a stabilizzazione su linea dedicata per la produzione della FOS;
b) il sopravaglio (cd. frazione secca), a prevalente contenuto di materiali plastici, carta, cartone, tessuti, ecc.

Il sottovaglio è biostabilizzato (DANO) in un cilindro con capacità di trattare 75 t/g che sottopone il flusso ad un processo di fermentazione aerobica accelerata. Dopo un tempo di permanenza di circa tre giorni nel biostabilizzatore, il materiale viene avviato ad un sistema a biocelle per la successiva fase di biossidazione accellerata.

Tale Impianto è costituito da 2 moduli di 10 biocontainer mobili (biocelle) ciascuno per un totale di 20 biocelle aventi ognuna una capacita di 25 m3 mantenute in condizioni aerobiche nella fase di biossidazione accelerata mediante insufflazione forzata di aria nella biomassa.

L'aria dopo aver attraversato la biomassa in biossidazione viene aspirata dalla parte superiore della biocella ed una parte viene reintrodotta nel circuito di insufflazione come aria di ricircolo da miscelare con aria fresca, la restante viene convogliata per essere inviata al biofiltro E7, per essere depurata prima di essere rilasciata in atmosfera.

La fase di biossidazione accelerata della FOS iniziata all'interno del bioreattore rotante DANO e proseguita all'interno delle biocelle (bioreattori chiusi con aerazione forzata per insufflazione) ha un tempo di durata da 8 a 14 giorni, a seconda del grado di stabilità e del tipo di miscela. Il materiale viene scaricato in un capannone chiuso ed aspirato dove continua la fase di biossidazione accelerata mediante rivoltamento dei cumuli.

Il rifiuto (FOS) viene infine caricato su mezzo idonei al trasporto per esser conferito in discariche autorizzate (tra cui quella di Cingoli).

Per quanto riguarda invece il sopravvaglio, lo stesso è inviato all'impianto di pressatura e filmatura in ecoballe, per essere successivamente conferito nella discarica di Cingoli; l'impianto è completamente automatizzato, con la sola movimentazione delle ecoballe confezionate effettuata con pinza installata su muletto.

Infine, la linea di produzione del CSS è dimensionata per una capacità di trattamento di 8-10 t/h di sovvallo dalla prima selezione, pari a 6 t/h di frazione secca leggera in uscita dalla ulteriore separazione gravimetrica. L'impianto è attualmente inutilizzato per le difficoltà di individuare un destino a costi coerenti con le lavorazioni subite.

Impianto di compostaggio di qualità

L'impianto di compostaggio di qualità è entrato in funzione nel 2000 attraverso una riconversione dell'esistente impianto per la stabilizzazione della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani.

Nel corso degli anni è stato oggetto di numerosi interventi di adeguamento impiantistico e potenziamento per avere una adeguata capacità di trattamento, limitando i fermi macchina e contenere le emissioni odorigene; e nello specifico nel 2006 l'impianto si è dotato di un impianto di ossidazione con biocelle scarrabili; 2011 si è proceduto a dotare l'impianto di doppia linea di produzione e nel 2019 è stato fatto il revamping del reparto di miscelazione e di preparazione della biomassa da inviare a ossidazione. Numerosi sono anche le attività di manutenzione straordinaria e ordinaria ai macchinari dedicati al trattamento con lo scopo di migliorare la qualità del fertilizzante prodotto e le prestazioni ambientali generali della installazione.

L'impianto riceve tutto il rifiuto organico prodotto dai Comuni dell'ATO 3; i conferimenti da comuni fuori ambito sono limitati. La potenzialità autorizzata dell'impianto è di 70.000 t/y; le tipologie di rifiuti autorizzate al trattamento, oltre alla frazione organica e al verde da raccolta differenziata, comprendono altre tipologie di rifiuti non pericolosi di natura organica.

Il rifiuto in ingresso viene pesato su pesa a ponte per le attività di contabilizzazione e l'ispezione visiva per poi essere portati all'accumulo che, a seconda che sia organico da raccolta differenziata o verde, è costituito da stoccaggio in aree dedicate: l'organico in un locale chiuso in cui è presente un impianto di aspirazione, il verde in vasche a cielo aperto.

Il verde, è avviato alla triturazione: con una pala meccanica viene caricato su un apposito trituratore semovente. Il macchinario che tritura il verde è dotato di un tamburo provvisto di mazze che girando ad alte velocità può triturare e sfibrare fino a 60 m3/h di materiale, producendo una pezzatura finale di circa 5-10 cm.

I rifiuti organici sono caricati su una linea di produzione costituita da Trituratore apri sacco e vaglio a dischi per eliminazione dei materiali estranei come sacchetti e contenitori; la linea di produzione genera due flussi una matrice organica pulita ed uno scarto di produzione avviato a smaltimento esterno previa asciugatura.

I flussi costituiti da verde triturato e da matrice organica pulita sono utilizzati per il confezionamento della biomassa da ossidare, che attraverso un sistema automatizzato viene avviata ai due edifici di biossidazione dedicati denominati "Primaria" e Secondaria" costituiti rispettivamente da 20 e 26 vasche

Il prodotto permane per circa 15 giorni nelle vasche, viene rivoltato periodicamente e con l'insufflazione di aria viene favorito e controllato il processo di ossidazione della sostanza organica. Dopo i primi 15 giorni di maturazione accelerata in "vasca" la biomassa ha perso gran parte della sua fermescibilità e viene avviata tramite un sistema di trasporto automatizzato nell'edificio di maturazione chiuso e aspirato, previa raffinazione grossolana con vaglio a dischi, e quindi stoccato per partite nel capannone dove viene ancora rivoltato in maniera programmata e dove permane fino alla adeguata stabilità biologica.

Tale maturazione secondaria avviene su di un'area di 1.985 m2 per un volume complessivo dei cumuli dell'ordine di ca. 8.000 m3. Terminata la fase di maturazione(curing) la biomassa è avviata alla raffinazione costituita da una separazione dimensionale, due separazioni gravimetrica, una deferrizzazione e una moderna separazione aeraulica.

Il compost è commercializzato come ammendante compostato misto ai sensi del D.Lgs. n. 75 del 29/04/2010 e s.m.i. gli scarti sono avviati a recupero interno (scarti legnosi) ovvero presso impianti autorizzati (sovvallo plastico, inerti, metalli) Si segnala che COSMARI è iscritto al registro dei produttori di fertilizzanti, convenzionali e consentiti in agricoltura biologica.

Piattaforma di valorizzazione delle raccolte differenziate

La piattaforma di valorizzazione delle raccolte differenziate presente nel sito COSMARI comprende linee di lavorazione dedicate per la raccolta multimateriale (plastica/barattolame), carta/cartone, plastica, vetro, metalli e ingombranti. Secondo quanto previsto nell'AIA, nella piattaforma si possono effettuare le seguenti attività:

- per la selezione della multimateriale: (R12) selezione manuale e meccanica e (R4) riciclaggio/recupero metalli con capacità istantanea 100 t/g e capacità annuale 20.000 t/a;
- per la carta: (R12) selezione manuale e meccanica e (R3) recupero carta con capacità istantanea di 200 t/g e annuale 30.000 t/a;
- per gli ingombranti: (R12) cernita e selezione con capacità istantanea 50 t/g e annuale 10.000 t/a;
- per il legno: (R12) triturazione con capacità istantanea 50 t/g e annuale 10.000 t/a;
- per il vetro: (R13) con capacità istantanea di 27 t/g con capacità annuale 15.000 t/a, oltre a ulteriori stoccaggi autorizzati anche per altre frazioni del rifiuto.

La selezione del multimateriale consiste nel trattamento dei materiali raccolto separatamente in modo tale da consentire la valorizzazione economica della materia prima seconda mediante cernita manuale e compattazione in pressa continua. Gli automezzi scaricano il multimateriale in piazzole poste sotto tettoia, ove si provvede al controllo visivo del materiale e all'eventuale prelievo dei materiali indesiderati eventualmente presenti e dei materiali particolarmente ingombranti e non lavorabili. Quando il materiale in accumulo in ingresso ha raggiunto sufficienti quantità per il funzionamento di almeno un turno di selezione, si alimenta mediante mezzo idoneo il macchinario lacera-sacchi o, in alternativa, il nastro trasportatore a tapparelle meccaniche convogliante direttamente alla pressa. Il materiale proveniente dal lacera-sacchi è convogliato sul nastro trasportatore di cernita, posto in quota per mezzo di un impalcato, ed isolato dall'esterno mediante una cabina in pannelli prefabbricati. All'interno della cabina, degli operatori lavorano ai lati del nastro e prelevano dal flusso di materiale le parti di interesse, scaricandole in box di accumulo sottostanti. Raggiunti i livelli massimi di stoccaggio in uscita, tramite idoneo mezzo e nastro trasportatore si alimenta la pressa. La frazione rimasta sul nastro di cernita termina, previa deferrizzazione, su un nastro trasportatore che la convoglia alla pressa o a un cassone di accumulo. Le frazioni separate in uscita vengono quindi avviate ai centri di recupero finali e consorzi di filiera.

Il processo di selezione della carta e del cartone prevede lo scarico del materiale dai mezzi con feritori sotto tettoia in area specifica e la selezione manuale con lo scopo di eliminare le impurità. Dopo la cernita per tipo il materiale è sottoposto a pressatura e confezionamento di balle di carta e cartone mediante trasporto alla pressa stazionaria. Le balle in uscita vengono inviate alle cartiere e da loro utilizzate come materia prima seconda.

I rifiuti ingombranti sono oggetto di attività di cernita e selezione manuale. I rifiuti in uscita sono avviati a impianti di recupero finale, a ulteriori linee di lavorazione interne (linea di selezione della plastica, linea di triturazione del legno), a stoccaggio presso il centro di raccolta interno o, relativamente al sovvallo, alla linea di selezione meccanica in fossa.

I rifiuti legnosi sono sottoposti a cernita manuale e successivamente subiscono il trattamento di triturazione nel piazzale esterno, per poi essere inviati a impianti terzi specializzati per il recupero.

I rifiuti di vetro sono sottoposti alla sola operazione di messa in riserva.

I rifiuti sono stoccati nel piazzale esterno per poi essere inviati a impianti terzi specializzati per il recupero.

Ulteriori tipologie di rifiuti differenziati possono essere conferite all'impianto per la sola messa in riserva.

Per gli pneumatici, è autorizzata l'operazione di trattamento (R12) consistente solo nella selezione dimensionale degli pneumatici con separazione tra pneumatici per autoveicoli e pneumatici per veicoli industriali di grandi dimensioni e l'eventuale rimozione del cerchio.

Discarica di Cingoli

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cingoli, in località Fosso Mabiglia, è stata autorizzata (in AIA) con D.G.P. n. 35 del 18/7/2011, con successivi provvedimenti relativi a modifiche non sostanziali. Con Determinazione Dirigenziale n. 246 del 30/6/2016 la Provincia di Macerata ha provveduto al riesame dell'AIA, con valenza di rinnovo, avente durata di 12 anni.

La discarica è destinata a ricevere i rifiuti provenienti dalle lavorazioni effettuate nel polo impiantistico COSMARI di Tolentino; è quindi vietato lo smaltimento in discarica di rifiuti urbani prodotti nel territorio di altre province se non sulla base di specifico accordo intervenuto tra le Province interessate.

L'area complessiva interessata dall'intervento (compresa viabilità e piazzali) misura circa 100.000 m^2. La durata della gestione post operativa è prevista in 30 anni e le modalità di chiusura sono indicate nel relativo piano approvato nell'autorizzazione.

Il progetto della discarica ha previsto il conferimento dei rifiuti in ecoballe per contenere la volumetria, agevolare il trasporto e ridurre l'impatto degli odori e del vento e per questo con D.D. Prov. MC n. 498 del 15/12/11 è stata autorizzata la realizzazione nel polo di Tolentino di una linea di pressatura e filmatura dei sovvalli con produzione di ecoballe. Il conferimento in ecoballe riguarda in particolare i sovvalli dalla selezione dei rifiuti urbani indifferenziati e altri rifiuti secchi di scarto generati dallo stesso impianto. Ulteriori tipologie di rifiuti quali la frazione organica stabilizzata generata dallo stesso impianto, i rifiuti ingombranti, i rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale e i rifiuti provenienti dalla pulizia delle spiagge, non sono invece imballabili e sono quindi collocati in discarica sfusi. Lo smaltimento dei sovvalli dello stesso in forma sfusa è invece consentito solo in eventuali situazioni di emergenza dell'impianto di Tolentino.

L'autorizzazione prevede inoltre il deposito preliminare (D15) del percolato di discarica (CER 190703) e delle acque di lavaggio (CER 161002), secondo specifiche modalità definite. È autorizzato il recupero energetico (R1) del biogas di discarica, con le modalità e limitazioni di cui al D.M. 05/02/1998, All. 2, Suball.1, tipologia 2, nonché secondo specifiche prescrizioni autorizzative. Al momento non è installato alcun impianto di recupero di energia.

L'accesso alla discarica è garantito dalla strada comunale Castelletta, che segna il confine NE-NW dell'area. L'invaso della discarica era suddiviso, nella configurazione inizialmente autorizzata, in settori – settori 1 e 2 appartenenti al "Lotto Est", settori 3 e 4 appartenenti al "Lotto

Ovest" – separati sul fondo da argini, di ampiezza e capacità pressoché identica (circa 110.000 m^3), ad eccezione del primo settore che disponeva di maggiore volumetria.

La volumetria residua della discarica, alla data del 31/12/2016, è risultata pari a 287.096 m^3. La previsione di progetto ripresa nell'autorizzazione iniziale prevedeva, grazie all'assestamento del monte rifiuti in discarica, il raggiungimento di una densità finale del rifiuto in discarica pari a 1 t/m^3. Si prevedeva pertanto che la discarica avrebbe esaurito la propria volumetria (inizialmente autorizzato un volume utile di abbancamento di 450.000 m^3) con un quantitativo di rifiuti complessivo conferito pari a 450.000 t. In considerazione di quanto emerso nel corso dell'esercizio della discarica e sulla base dell'esperienza delle altre discariche in post-gestione (in particolare la discarica di Tolentino) COSMARI ha aggiornato le previsioni di riempimento dell'impianto ipotizzando una densità finale del rifiuto, pari a 1,05 t/m^3. Tale previsione è stata recepita dalla Provincia con l'approvazione dell'aggiornamento del Piano economico finanziario della discarica effettuata con D.D. Prov. MC n. 26 dell'1/2/2017 in cui il totale dei rifiuti complessivamente conferibili all'impianto è di 472.500 t e quindi l'esaurimento della discarica era atteso nel corso del 2022. In ultimo, con D.D. Prov. MC n. 3000183 del 20/04/2022, è stata autorizzata variante sostanziale del progetto inizialmente approvato, così da portare il volume utile di abbancamento a 547.350 m^3, con un allungamento della durata della discarica di circa 19 mesi.

Discarica in gestione post-mortem di Potenza Picena

Con D.D. della Provincia di Macerata n. 469 del 15/12/2010 è stata disposta la chiusura definitiva e il passaggio alla fase post-gestione per un periodo di 30 anni della discarica di Potenza Picena, il cui primo lotto fu realizzato nel 1970 e che ha visto gli ultimi conferimenti effettuati nel luglio 2005.

Durante il periodo di gestione successivo alla cessazione dei conferimenti è stato installato un impianto di recupero energetico del biogas rimasto in attività fino all'esaurimento della produzione di biogas avviabile a recupero ovvero ad ottobre 2010.

Discarica in gestione post-mortem di Tolentino

La discarica in loc. Collina del Comune di Tolentino, realizzata e gestita dal COSMARI a servizio dell'impianto di trattamento di Tolentino, è stata autorizzata come discarica per rifiuti non pericolosi con D.D. Regione Marche n. 18/508 del 30/12/05.

Le attività di smaltimento rifiuti sono iniziate il 15/10/2007 e si sono concluse il 25/03/2010. Complessivamente sono state smaltite circa 181.000 t di rifiuti, occupando l'intera volumetria autorizzata pari a 165.000 m^3. A seguito del completamento delle volumetrie, la superficie della discarica è stata dotata di copertura con telo in polietilene e successivamente ricoperta da strati di terreno per il ripristino totale. A partire dall'estate 2012 il sistema di estrazione del biogas predisposto in fase di gestione (captazione ed invio alla torcia di combustione) è stato affiancato da un impianto di recupero energetico per la produzione di energia elettrica.

1.3 Personale

A fine 2021 il personale in forza a Cosmari contava 564 unità, con un incremento rispetto all'anno precedente di 17 addetti. La tabella successiva riporta il quadro di dettaglio del personale per livello contrattuale e mansione, nel corso dell'ultimo biennio.

Tabella numerica del Personale Cosmari

	31/12/2020	31/12/2021
Dirigente	**2**	**1**
DIRIGENTE	2	1
Quadro	**3**	**3**
IMPIEGATO	2	2
IMPIEGATO TECNICO	1	1
8	**2**	**2**
IMPIEGATO	2	2
7B	**1**	**1**
IMPIEGATO TECNICO	1	1
7A	**2**	**2**
IMPIEGATO TECNICO	2	2
6B	**3**	**3**
IMPIEGATO	1	1
OPERAIO - AUTISTA	2	2
6A	**8**	**8**
IMPIEGATO	5	5
OPERAIO - AUTISTA	3	3
5B	**7**	**7**
IMPIEGATO	1	1
IMPIEGATO TECNICO	1	1
OPERAIO	3	3
OPERAIO - AUTISTA	2	2
5A	**21**	**19**
IMPIEGATO	5	5
IMPIEGATO TECNICO	1	1
OPERAIO	8	7
OPERAIO - AUTISTA	6	5
OPERAIO - MECCANICO	1	1
4B	**52**	**48**
IMPIEGATO	1	1
OPERAIO	24	22
OPERAIO - AUTISTA	27	25
4A	**63**	**60**
OPERAIO	11	11
OPERAIO - AUTISTA	52	49
3B	**123**	**163**
IMPIEGATO	1	2
OPERAIO	38	52
OPERAIO - AUTISTA	84	109
3A	**152**	**146**
IMPIEGATO	3	3
OPERAIO	27	25
OPERAIO - AUTISTA	121	117
OPERAIO - MECCANICO	1	1
2B	**67**	**63**
OPERAIO	64	62
OPERAIO - AUTISTA	3	1
2A	**40**	**37**

OPERAIO	28	25
OPERAIO - AUTISTA	12	12
1A	**1**	**1**
OPERAIO	1	1
Totale complessivo	**547**	**564**

1.4 Sviluppo di sistemi di tariffazione puntuale

Dall'anno 2013 è stata avviata, da parte di COSMARI, una sperimentazione basata sull'utilizzo di sacchi, per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e per la raccolta multimateriale, dotati di RFID, che consentono di associare il rifiuto conferito alla singola utenza. Allo stato attuale, i sacchi dotati di RFID sono distribuiti in 8 Comuni: Camerino, Castelraimondo, Macerata, Monte San Giusto, Porto Recanati, Recanati, San Severino Marche e Urbisaglia. Inoltre, è stata elaborata una nuova sperimentazione, ad integrazione della tracciabilità tramite RFID, relativa all'installazione di "Green Point", che consentono di estendere il controllo sul conferito nei bidoni stradali, mediante lo sviluppo di sistemi di gestione informatizzata delle raccolte di prossimità, di ausilio alla raccolta porta a porta e per l'introduzione della tariffa puntuale. Nel corso dell'anno 2021 sono stati installate le strutture "Grenn Point" nel comune di Castelraimondo e, da gennaio del 2022, il servizio è stato reso operativo. Sono attualmente in fase progettuale le sperimentazioni di installazione dei Green Point nel comune di Monte San Giusto ed in una parte del territorio del comune di Civitanova. L'acquisizione e l'analisi dei dati sul comportamento delle utenze circa il conferimento dei rifiuti, permesso dai sistemi illustrati, consentirà a COSMARI di ultimare l'elaborazione del Regolamento-tipo, da proporre ai comuni per la tariffazione puntuale.

1.5 Raccolta dell'amianto da utenze domestiche

COSMARI al momento non effettua, e non ha in previsione di effettuare, alcun servizio di microraccolta dell'amianto presso le utenze domestiche. Il contratto di servizio non prevede infatti tale servizio tra quelli inclusi nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani oggetto di affidamento.

1.6 Criteri generali di ricostruzione dei dati

Il sistema di rilevazione dei dati gestionali di COSMARI è basato su una contabilità generale collegata ad una sottostante contabilità analitica, continuamente aggiornata nell'ottica di una imputazione di costi e ricavi alle varie aree aziendali sempre più puntuale. Le esigenze informative sull'andamento della gestione sono soddisfatte utilizzando un Piano dei Conti per natura molto dettagliato. In fase di registrazione contabile, i costi vengono imputati allo specifico "Centro di Costo", a sua volta collegato con uno specifico "Contesto", nonché classificati per "Prodotti/Voci di Costo" standard, a loro volta collegati a specifici "Mastrini".

Grazie alla definizione di specifiche tabelle di conversione, dal sistema contabile adottato si riescono efficacemente ad estrarre i dati necessari e richiesti dal MTR-2, in particolare riguardo alle "Componenti PEF" ed al dettaglio delle "Voci di CE" previste dalla normativa ARERA; si sta dunque perfezionando il collegamento automatizzato tra sistema di contabilità aziendale e contabilità regolatoria del settore rifiuti.

1.7 Consorzi di filiera

Per quanto riguarda la gestione delle Raccolte Differenziate si evidenzia che il gestore è titolare delle seguenti deleghe da parte dei Comuni, per i seguenti consorzi di filiera:

- CORIPET: Delega ATA del 12/01/2022, per la durata dell'Accordo Anci-Coripet;
- BIOREPACK: Delega ATA del 24/12/2021, per la durata dell'Accordo Anci- Biorepack;
- COMIECO: Delega ATA del 08/03/2021, per la durata dell'Accord Anci-Comieco;
- COREPLA: Delega ATA del 08/03/2021, per la durata dell'Accord Anci-Corepla;
- CIAL: Delega ATA del 08/03/2021, per la durata dell'Accord Anci-Cial;
- RICREA: Delega ATA del 08/03/2021, per la durata dell'Accord Anci-Ricrea;
- COREVE: Delega ATA del 08/03/2021, per la durata dell'Accordo Anci-Coreve;
- RILEGNO: Delega ATA del 08/03/2021, per la durata dell'Accordo Anci-Rilegno.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

COSMARI è società a responsabilità limitata partecipata dai comuni della provincia di Macerata. L'azienda è gestore *in house* del ciclo urbano dei rifiuti per l'ATO 3 Macerata, composto dai comuni della Provincia omonima e dal Comune di Loreto. Attualmente, COSMARI gestisce il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per 56 comuni.

Con i suoi 2.774 km^2 di superficie la provincia di Macerata è la più estesa delle Marche. La popolazione residente al 31 dicembre 2021 ammontava a 305.249 abitanti residenti. L'ATO 3 Macerata comprende anche il Comune di Loreto (AN), che risulta confinante con il territorio dell'ATO 3 per una estensione lineare dei propri confini superiore al 70% del loro sviluppo totale. Con il Comune di Loreto (AN) i residenti salgono a 318.158.

A partire dal 2017 i 57 Comuni della provincia si sono ridotti a 55 a seguito dell'inclusione nel Comune di Fiastra del Comune di Acquacanina (ora frazione) e la fusione dei Comuni di Fiordimonte e Pieve Bovigliana, che hanno formato il Comune sparso di Valfornace.

Perimetro dei servizi inclusi nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

COSMARI gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani in tutti i 56 comuni dell'ambito con l'esclusione, relativamente all'anno 2020, dei comuni di:

- Bolognola e Fiastra dove la raccolta dei rifiuti indifferenziati è svolta in economia;
- Colmurano dove il comune effettua in economia la raccolta del rifiuto indifferenziato, della multimateriale e della carta.
- Cessapalombo dove il comune effettua in economia la raccolta del rifiuto indifferenziato, della multimateriale, della carta e della Forsu.

A fine 2020, il servizio di spazzamento, sia manuale che meccanizzato, è svolto dal Gestore nei seguenti comuni: Apiro, Appignano, Camerino, Cingoli, Civitanova Marche, Esanatoglia, Loreto, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Pioraco, Poggio San Vicino, Pollenza, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, San Ginesio, Tolentino, Treia, Urbisaglia.

(In allegato, si riporta tabella delle varie attività effettuate in ciascun Comune nell'anno 2020).

Attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti

L'azienda ha svolto a tutto il 2021, come primaria attività esterna al ciclo integrato dei rifiuti, le operazioni di raccolta delle macerie del sisma dell'ottobre 2016 per i comuni della provincia di Macerata. L'affidamento è stato disposto con decreto del soggetto attuatore SISMA 2016 n. 376 del 24 marzo 2017. Tale attività è stata successivamente estesa con decreto n. 1904 del 05 maggio 2018 ai comuni delle provincie di Ascoli Piceno e Fermo e alla gestione dei siti di deposito temporaneo di Arquata del Tronto e di Monteprandone.

L'attività consiste:

a) nello svolgimento delle operazioni di raccolta, rimozione e trasporto e cernita preliminare delle macerie ai siti di deposito temporaneo individuati dal soggetto attuatore SISMA 2016;

b) nella realizzazione e gestione dei siti di deposito temporanei per la provincia di Macerata.

COSMARI effettua anche alcune attività da ritenersi – ai sensi della Del. 363/2021/R/rif – esterne al ciclo dei rifiuti urbani, vale a dire:

- derattizzazione;
- disinfestazione delle zanzare;
- cancellazione scritte vandaliche;
- gestione servizi igienici pubblici;
- controllo della proliferazione dei piccioni;
- manutenzione di alcune aree verdi;
- manutenzione di fontane pubbliche:

Anche queste attività vengono inserite nella voce “attività diverse”, in quanto già fatturate fuori dal circuito TARI.

(Sempre nella tabella allegata, si riporta dettaglio delle varie attività da ritenersi esterne al ciclo dei rifiuti urbani, effettuate in ciascun Comune nell’anno 2020).

2.2 Modalità di effettuazione dei servizi di raccolta

Il territorio dell'ATO 3 è servito in larga parte con un modello organizzativo omogeneo delle raccolte, basato sul “porta a porta”. Tale modello è attuato in 52 comuni pari al 99% della popolazione dell'ambito incluso Loreto che è entrato a far parte dell'ATO nel 2017. In 4 Comuni – Bolognola, Cessapalombo, Fiastra, Poggio S. Vicino – si adotta ancora la modalità di raccolta stradale con campane e cassonetti.

Raccolta porta a porta

Il modello di raccolta porta a porta è adottato in 52 comuni con modalità identiche, con piccole varianti nelle frequenze dei passaggi e l'eventuale attivazione di particolari servizi come la raccolta su chiamata degli ingombranti o del verde, la raccolta porta a porta dei pannolini.

Raccolta dei rifiuti indifferenziati

I rifiuti indifferenziati sono raccolti con modalità porta a porta mediante l'utilizzo di sacchi gialli (forniti alle utenze). Fanno eccezione solo alcune zone periferiche dove la raccolta avviene con contenitori stradali aperti (ceste) o con contenitori dedicati per le diverse frazioni di rifiuto (per esempio in alcuni comuni con SAE o in frazioni esterne scarsamente popolate). Sono presenti altri casi di impiego di contenitori rigidi, principalmente per utenze non domestiche. La frequenza della raccolta dalle utenze domestiche è una volta a settimana ma per 5 Comuni – Camerino, Montecosaro, Montefano, Morrovalle e Pollenza – è effettuato due volte a settimana. Per i servizi di raccolta di prossimità nelle zone periferiche, la frequenza di svuotamento dei contenitori segue il calendario delle raccolte domiciliari.

Le raccolte dalle utenze non domestiche sono calibrate in funzione delle esigenze delle varie zone (centro storico, periferia, zone industriali e commerciali): da un minimo di un passaggio alla settimana fino a 7 giorni su 7 per i comuni costieri nelle stagioni estive. Per le utenze non domestiche produttrici di quantità significative di rifiuto indifferenziato, il sacchetto giallo può essere sostituito da sacchetti di maggiore capienza con acquisto a carico dell'utente.

Dal 2013 per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e per la raccolta multimateriale per otto comuni – Camerino, Castelraimondo, Macerata (centro storico), Monte San Giusto, Porto Recanati, Recanati, San Severino Marche e Urbisaglia – è stato introdotto l'utilizzo di sacchi dotati di RFID che permettono l'identificazione delle singole utenze.

Raccolta di pannolini e pannoloni

In 52 comuni è svolto uno specifico servizio di raccolta di pannolini e pannoloni con contenitori gialli stradali di prossimità utilizzati anche per il conferimento di tutti i presidi medici con ago (siringhe, siringhe per insulina, ago per flebo, ecc.). Per le utenze non domestiche specifiche è in funzione un servizio di raccolta domiciliare con cassonetti dedicati. Solamente nei centri storici dei due Comuni principali (Civitanova e Macerata), si effettua un servizio porta a porta dedicato per la raccolta di pannolini e pannoloni, mediante l'utilizzo di sacchi rossi che vengono forniti alle apposite utenze che li richiedono.

Raccolta di carta e cartone

La carta, il cartone ed il tetrapack sono raccolti con modalità porta a porta con impiego di sacchi di carta a perdere, ma possono essere utilizzati per il conferimento scatoloni o sacchetti di carta, o bidoni. Fanno eccezione solo alcune zone periferiche e alcune utenze non domestiche dove la raccolta avviene con contenitori riservati (bidoni). La carta può essere conferita anche nei centri di raccolta comunali.

I passaggi per la raccolta porta a porta della carta dalle utenze domestiche e per lo svuotamento dei contenitori di prossimità nelle zone periferiche è effettuato una volta a settimana. Negli stessi giorni viene effettuata la raccolta per le utenze non domestiche, salvo eccezioni concordate con le singole utenze. Il cartone, raccolto dalle utenze non domestiche ha una frequenza in genere di 2 volte a settimana, salvo calibrazioni specifiche.

Raccolta multimateriale (plastica e metalli)

I rifiuti in plastica, barattolame e metalli sono raccolti con modalità porta a porta con l'utilizzo di sacchi blu anche se per alcune utenze non domestiche sono forniti bidoni. Fanno eccezione solo alcune zone periferiche dove la raccolta avviene con bidoni. Questi rifiuti possono essere conferiti dalle utenze anche nei centri di raccolta comunali.

La frequenza con cui sono effettuati i passaggi per la raccolta porta a porta del multimateriale dalle utenze domestiche e non è due volte la settimana, con eccezioni per i Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Colmurano, Esanatoglia, Gagliole e Valfornace dove viene svolta una sola volta a settimana. La raccolta di prossimità nelle zone periferiche segue le frequenze del servizio porta a porta. Sono presenti variazioni concordate delle frequenze con alcune utenze non domestiche e servizi dedicati.

Raccolta della frazione organica

Tutte le utenze conferiscono la frazione umida in sacchetti biodegradabili forniti, conferiti nei contenitori di prossimità presenti sul territorio con un'alta densità. La frequenza di raccolta è in genere di due volte a settimana. Nel periodo estivo, nei tre comuni della costa (Civitanova Porto Recanati e Potenza Picena) la frequenza di vuotamento viene aumentata.

Le utenze non domestiche conferiscono nei medesimi contenitori stradali o riservati i rifiuti negli appositi sacchetti distribuiti su richiesta.

Raccolta degli scarti di verde

Per alcuni comuni con modello porta a porta le utenze domestiche possono conferire gli scarti verdi fino ad un massimo di 15 kg con le medesime modalità del servizio dell'organico, conferendo i rifiuti verdi in sacchi riconoscibili o legati in fascine a fianco dei contenitori dell'organico nei giorni prestabiliti. Per quantità maggiori, purché di origine urbana, COSMARI effettua il servizio di raccolta domiciliare con mezzi meccanici. Gli utenti possono comunque conferire i rifiuti verdi presso i centri di raccolta.

Raccolta del vetro

I rifiuti in vetro sono conferiti in contenitori di prossimità dislocati in tutto il territorio con elevata densità. Per le utenze domestiche del centro storico del Comune di Macerata è attivo un servizio di raccolta domiciliare settimanale del vetro mediante l'utilizzo di sacchi verdi.

Raccolta rifiuti ingombranti, RAEE, pile e farmaci, oli vegetali

Rifiuti ingombranti e RAEE. È attivo il servizio di raccolta a domicilio di rifiuti ingombranti con prenotazione da parte degli utenti su chiamata; questi rifiuti possono essere conferiti dalle utenze anche direttamente nei centri di raccolta comunali.

RUP (pile e farmaci). I rifiuti sono conferiti in contenitori dislocati presso specifiche utenze commerciali, rivenditori e farmacie nel territorio comunale o direttamente al centro di raccolta.

Oli vegetali. Il conferimento avviene presso contenitori "Olivia" dislocati nel territorio comunale e/o presso i centri di raccolta. Nel corso dell'anno il servizio verrà attivato in tutti i comuni dell'ambito (attualmente il servizio non è attivo nei comuni di Bolognola, Poggio San Vicino e Ripe San Ginesio).

Raccolte per utenze specifiche

In alcuni comuni con presenza di grandi utenze industriali sono installati contenitori dedicati, quali cassoni o scarrabili per la raccolta di specifiche frazioni presso particolari utenze non domestiche. I cassoni sono utilizzati soprattutto per la raccolta del cartone e, in pochi casi, anche per altre frazioni quali: verde, multimateriale, legno e ingombranti.

Il ritiro dei rifiuti cimiteriali avviene su prenotazione, consegnando cassoni specifici.

La rete dei Centri di raccolta e del Riuso

L'ATO risulta servito da una rete di 40 centri di raccolta ai quali si affiancano i sei centri del riuso attivi nei Comuni di Camporotondo, Castelraimondo, Civitanova Marche, Macerata, Montecassiano e Tolentino. COSMARI gestisce 31 dei 40 centri presenti nell'ambito. Macerata, Pollenza, Potenza Picena e Treia hanno due centri sul proprio territorio.

L'accesso ai centri di raccolta è consentito solo ai residenti o proprietari e/o locatari di abitazioni insistenti sul territorio comunale, o in altri comuni se il centro è a valenza intercomunale tramite convenzione e ai titolali di utenze non domestiche con sede nel territorio comunale o intercomunale, come il caso precedente, limitatamente al conferimento dei rifiuti urbani.

I comuni di Belforte Del Chienti, Bolognola, Caldarola, Castel Sant'Angelo, Cessapalombo, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Pievetorina, Ripe San Ginesio, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle, non hanno un centro di raccolta nel proprio territorio, ma sono convenzionati con altri centri, mentre i comuni di Montecavallo e Poggio San Vicino non hanno accesso ad alcun centro di raccolta né collocato sul proprio territorio né in altro comune vicino.

I centri di riuso sono strutture create in ambito provinciale per ridurre la produzione di rifiuti mediante cessione dei beni (per lo più ingombranti) a privati interessati al loro riutilizzo. Dei sei centri di riuso attivi, quello nel comune di Macerata è gestito da Cosmari.

Le strutture di supporto alla logistica dei servizi

I servizi di raccolta di COSMARI si appoggiano su varie unità locali distribuite sul territorio in modo da ottimizzare le condizioni operative per i mezzi e il personale. Attualmente le unità operative sono 13, localizzate nei comuni di Camerino, Cingoli, Civitanova Marche (3), Macerata, Montecassiano, Potenza Picena, Corridonia, San Ginesio, San Severino Marche, Tolentino (2).

2.3 Altre informazioni rilevanti

Al momento COSMARI gestisce in continuità il servizio, redige e pubblica puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo) e non ha avviato alcuna procedura fallimentare o concordataria. Si precisa che non vi sono ricorsi pendenti e che non vi sono sentenze passate in giudicato.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Cosmari attualmente gestisce i servizi di raccolta su quasi tutti i comuni dell'ambito, con poche eccezioni in Comuni di modeste dimensioni, mentre maggiore è il numero di comuni che ancora mantengono in economia il servizio di spazzamento o che non lo effettuano affatto. L'approccio di gradualità fin qui seguito ha consentito all'azienda di accompagnare senza eccessive tensioni organizzative sia il processo di trasferimento delle gestioni in economia a Cosmari che la trasformazione dei servizi di raccolta stradale in servizi porta a porta.

Nel corso del 2020 i Comuni di Montefano e Recanati hanno trasferito il servizio di spazzamento.

Sempre nel corso del 2020 è stata trasferita la gestione del centro di raccolta di Gualdo, Monte San Martino, Montefano, Penna San Giovanni e Sant'Angelo in Pontano.

Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non è prevista nessuna modifica significativa in termini di incremento della Qualità (QL).

Con riferimento agli standard minimi di qualità tecnica e contrattuale introdotti da ARERA con Delibera 15/2021, allo stato attuale, vista la D.D. 32 del 28/03/2022 dell'ETC, si ritiene opportuno non prevedere variazioni per adeguamento agli standard minimi.

Con riferimento agli impatti del decreto legislativo 116/2020 in termini di qualifica del rifiuto, non sono previsti impatti significativi tali da richiedere la valorizzazione di oneri previsionali (componente previsionale CO116) nè del coefficiente C116 ai fini della determinazione del limite alla crescita.

Con riferimento ai livelli di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo di seguito sono riportati i dati relativi agli indicatori di impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento ai sistemi CONAI:

COSMARI	Anno 2020		
FRAZIONE MERCEOLOGICA	QUANTITÀ RD (t/a)	QUANTITÀ Frazioni Estranee (t/a)	%FE
Organico + Verde (12+18)	53.503	7.500	14%
Carta (solo 2)*	12.899	100	1%
Vetro	12.024	550	5%
Plastica da Multi Leggero (10+13)	11.978	2.800	23%
Metalli da Multi Leggero (da cernita)	509	18	4%
TOT	**90.913**	**10.968**	

Di seguito tabella con Quantità raccolte e percentuale RD (Kg) anno 2020.

Comune	abitanti ISTAT 01/01/2020	RD	R IND	TOT	%RD
Loreto	12.900	5.509.582	1.613.430	7.123.012	77,35
Apiro	2.129	641.587	199.460	841.047	76,28
Appignano	4.119	1.605.170	366.610	1.971.780	81,41
Belforte del Chienti	1.821	717.511	163.320	880.831	81,46
Bolognola	143	105.339	89.540	194.879	54,05
Caldarola	1.705	578.802	201.910	780.712	74,14
Camerino	6.692	2.010.548	887.550	2.898.098	69,37
Camporotondo di Fiastrone	515	147.241	28.170	175.411	83,94
Castelraimondo	4.442	1.446.152	414.022	1.860.174	77,74
Castelsantangelo sul Nera	248	50.040	63.060	113.100	44,24
Cessapalombo	457	85.386	53.600	138.986	61,43
Cingoli	9.912	3.317.552	1.042.355	4.359.907	76,09
Civitanova Marche	42.167	18.158.198	6.624.360	24.782.558	73,27
Colmurano	1.222	356.910	119.340	476.250	74,94
Corridonia	15.196	5.729.400	1.845.390	7.574.790	75,64
Esanatoglia	1.934	776.710	214.940	991.650	78,33
Fiastra	646	217.602	218.920	436.522	49,85
Fiuminata	1.311	387.586	156.470	544.056	71,24
Gagliole	585	188.657	78.768	267.425	70,55
Gualdo	750	243.530	78.680	322.210	75,58
Loro Piceno	2.277	752.750	259.160	1.011.910	74,39
Macerata	41.047	13.906.927	4.521.740	18.428.667	75,46
Matelica	9.538	3.454.953	1.129.590	4.584.543	75,36
Mogliano	4.497	1.258.289	450.870	1.709.159	73,62
Montecassiano	6.982	2.757.001	632.400	3.389.401	81,34
Monte Cavallo	111	37.635	24.910	62.545	60,17
Montecosaro	7.323	2.518.888	867.890	3.386.778	74,37
Montefano	3.408	1.207.457	365.600	1.573.057	76,76
Montelupone	3.454	1.227.514	294.370	1.521.884	80,66
Monte San Giusto	7.612	2.254.186	584.790	2.838.976	79,40
Monte San Martino	712	202.245	65.870	268.115	75,43
Morrovalle	9.968	3.271.828	1.155.070	4.426.898	73,91
Muccia	863	263.830	135.390	399.220	66,09
Penna San Giovanni	988	280.087	95.820	375.907	74,51
Petriolo	1.881	518.700	158.750	677.450	76,57
Pieve Torina	1.352	291.333	270.850	562.183	51,82
Pioraco	1.031	354.750	134.590	489.340	72,50
Poggio San Vicino	232	20.485	69.300	89.785	22,82
Pollenza	6.468	2.131.782	543.050	2.674.832	79,70
Porto Recanati	11.952	5.335.431	2.421.390	7.756.821	68,78
Potenza Picena	15.902	6.589.861	2.237.820	8.827.681	74,65
Recanati	21.113	7.342.779	2.011.880	9.354.659	78,49
Ripe San Ginesio	840	216.819	74.980	291.799	74,30
San Ginesio	3.236	1.023.644	278.810	1.302.454	78,59
San Severino Marche	12.304	4.196.516	1.264.240	5.460.756	76,85
Sant'Angelo in Pontano	1.331	374.043	165.750	539.793	69,29
Sarnano	3.108	972.680	315.470	1.288.150	75,51
Sefro	430	122.854	60.700	183.554	66,93
Serrapetrona	913	328.123	107.020	435.143	75,41
Serravalle di Chienti	1.042	291.181	191.460	482.641	60,33
Tolentino	18.772	7.202.053	2.734.750	9.936.803	72,48
Treia	9.234	3.391.092	1.058.710	4.449.802	76,21
Urbisaglia	2.525	1.062.554	253.660	1.316.214	80,73
Ussita	395	214.910	132.640	347.550	61,84
Visso	1.024	1.502.963	255.800	1.758.763	85,46
Valfornace	956	294.565	112.660	407.225	72,33
ATO3	**323.715**	**119.446.211**	**39.897.645**	**159.343.856**	**74,96**

Fonti di finanziamento

Di seguito è riportato il dettaglio delle fonti di finanziamento.

COSMARI SRL	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Var.	Var. %
Totale Patrimonio Netto	14.185.080,44 €	14.090.496,00 €	94.584,44 €	0,67%
MEZZI PROPRI	**14.185.080,44 €**	**14.090.496,00 €**	**94.584,44 €**	**0,67%**
Fondi per rischi e oneri	5.403.065,49 €	4.106.128,00 €	1.296.937,49 €	24,00%
Fondo TFR	1.831.409,68 €	1.766.461,00 €	64.948,68 €	3,55%
Debiti verso banche	23.624.518,63 €	26.203.627,00 €	- 2.579.108,37 €	-10,92%
Debiti verso fornitori	11.711.124,54 €	12.228.200,00 €	- 517.075,46 €	-4,42%
Debiti tributari	2.323.399,80 €	2.304.175,00 €	19.224,80 €	0,83%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.276.856,42 €	2.488.578,00 €	- 211.721,58 €	-9,30%
Altri debiti	1.147.868,54 €	1.219.867,00 €	- 71.998,46 €	-6,27%
Ratei e Risconti passivi	8.427.970,52 €	8.827.239,00 €	- 399.268,48 €	-4,74%
TOTALE MEZZI DI TERZI	**56.746.213,62 €**	**59.144.275,00 €**	**-2.398.061,38 €**	**-4,23%**

Sul fronte delle fonti di finanziamento, occorre segnalare come l'azienda negli ultimi anni stia procedendo verso un progressivo rientro dall'esposizione verso il sistema bancario; nel biennio considerato, diminuiscono i mezzi di terzi per più di € 2 mln (variazione di quasi il 5%), ed aumentano, seppur marginalmente, i mezzi propri. Il risultato è un ulteriore rafforzamento della solidità ed autonomia finanziaria aziendale.

Di seguito dettaglio Mutui in essere al 31/12/2020:

ISTITUTO	Numero Mutuo	Debito Residuo
UBI Banca	269695000	541.570,01 €
UBI Banca	584675000	5.437.342,86 €
UBI Banca	602106000	871.154,43 €
BPrMC	10303985	760.917,52 €
Banca Iccrea	03/207132 (I TRANCHE)	4.736.842,11 €
Banca Iccrea	3043 (II TRANCHE)	1.217.312,50 €
MPS	741827688.12	175.874,40 €
Bper	4410824	1.808.421,42 €
Bper	4508593	6.000.000,00 €
TOTALE MUTUI al 31/12/2020		**21.549.435,25 €**

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2020.

Dati di conto economico

Di seguito si riporta tabella di riconciliazione tra il Totale dei Ricavi e dei Costi ricostruiti nel file di raccolta dati utilizzato per il calcolo del PEF2022-25, ed il Bilancio dell'anno 2020:

2020	Ciclo Integrato RU	Poste Straordinarie - oneri non ricorrenti	Altri servizi rifiuti NON gestiti con asset e risorse del servizio del ciclo integrato	Attività diverse o extra perimetro	Totale Ricostruito	Totale Bilancio	Squadratura
VALORE DELLA PRODUZIONE	45.050.404 €	- €	- €	8.053.531 €	53.103.935 €	53.103.935 €	- 0 €
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.387.692 €	- €	- €	7.460.575 €	51.848.266 €	51.848.266 €	0 €
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A5) Altri ricavi e proventi	662.712 €	- €	- €	592.956 €	1.255.668 €	1.255.668 €	- 0 €
COSTI DELLA PRODUZIONE	39.685.795 €	- €	- €	7.664.903 €	47.350.698 €	52.766.258 €	0 €
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	6.196.223 €	- €	- €	443.181 €	6.639.404 €	6.639.404 €	- €
B7) Per servizi	8.285.624 €	- €	- €	4.352.363 €	12.637.987 €	12.637.987 €	- €
B8) Per godimento beni di terzi	2.367.744 €	- €	- €	548.235 €	2.915.979 €	2.915.979 €	- €
B9) Per il personale	19.995.575 €	- €	- €	1.562.269 €	21.557.843 €	21.557.843 €	0 €
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	124.011 €	- €	- €	- €	124.011 €	124.011 €	- €
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	91.309 €	- €	- €	3.164 €	94.473 €	94.473 €	- €
B12) Accantonamenti per rischi	250.000 €	- €	- €	200.000 €	450.000 €	450.000 €	- €
B13) Altri accantonamenti	801.915 €	- €	- €	- €	801.915 €	801.915 €	- €
B14) Oneri diversi di gestione	1.573.396 €	- €	- €	555.691 €	2.129.086 €	2.129.086 €	- €
Totale al netto di B10.a) B10.b) B10.c)	5.364.608 €		- €	388.628 €	5.753.237 €	337.677 €	1 €
B10.a) + B10.b) + B10.c)					5.415.560 €		
Totale	5.364.608 €		- €	388.628 €	337.677 €	337.677 €	1 €

Più in dettaglio, si specifica quanto segue:

- Come già scritto al precedente Paragrafo "1.6", la società dispone di un **sistema di rilevazione dei costi di contabilità analitica (CoAn) in aggiunta alla contabilità generale (CoGe)**, continuamente aggiornata nell'ottica di una imputazione di costi e ricavi alle varie aree aziendali sempre più puntuale, nonché dell'allineamento ai criteri previsti dal MTR; pertanto, tutti i costi, diretti ed indiretti, sono puntualmente ripartiti tra le varie componenti del "Ciclo Integrato RU" e le "Attività extra perimetro";

- Per quanto riguarda il **pagamento di oneri locali (COal)**, si riporta di seguito il dettaglio, come da Tabella allegata:

SOTTOCLASSE CE	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO
CE - B - 14	91020004	Tributo speciale smaltim.RSU in disc.	201.631,85 €
CE - B - 14	91020007	IMU Imposta Municipale propria	85.616,00 €
CE - B - 14	91030010	Tarsu - Tares - Tari	3.560,00 €
CE - B - 14	91040016	Equo indennizzo	1.013.491,03 €

- **Contributo ARERA**: calcolato in base alla deliberazione ARERA del 6 ottobre 2020 n. 358/2020/A, viene allegata alla presente la relativa ricevuta di pagamento;

- **Costi gestione emergenza "Covid19"**: nel corso del biennio 2020-21, il Gestore ha sostenuto ingenti costi a seguito della gestione emergenza "Covid19" (circa €

1.560.000 per il 2020, circa € 1.070.000 per il 2021). A seguito dell'ordinanza n. 1 del 09/02/2022 della Regione Marche con la quale si fornivano nuove indicazioni per la gestione dei rifiuti urbani dei soggetti positivi al Covid, si prevede per l'anno 2022 un ritorno alla normalità operativa ed un forte ridimensionamento dei costi legati al servizio "raccolta Covid". Con comunicazione PEC del 11/02/2021, il Gestore ha notificato alla Regione Marche, all'ATA3 e a tutti i Comuni Soci, del consuntivo "COVID19" sostenuto per l'anno 2020, chiedendo di ricevere eventuali osservazioni e/o altre modalità di rendicontazione. Il Gestore rendeva inoltre noto che, a seguito di integrazione al contratto di servizio con l'ATA 3, il servizio "COVID19" era da considerarsi a tutti gli effetti tra quelli a lui affidati, pertanto sarebbero seguite fatture a tutti i Comuni per le rispettive quote di competenza. Si concludeva auspicando il pieno rimborso da parte della Protezione Civile di tutti i costi sostenuti da detti Comuni, onde evitare che tali oneri andassero a sovraccaricare le varie TARI comunali. Per tale ragione, in piena coerenza con quanto ipotizzato, non è stata prevista l'inclusione di detti costi e la conseguente valorizzazione della componente tariffaria denominata "COV" nella proposta di PEF dell'anno 2022. A seguito della rendicontazione dei costi sostenuti e quelli effettivamente rimborsati da soggetti terzi, la società si riserva la facoltà di inserire nei PEF degli anni successivi al 2022 gli eventuali costi che non hanno trovato adeguata copertura;

- **Discarica di Cingoli – riconciliazione dei valori inseriti nel foglio di calcolo**: per il calcolo del "Capitale Investito" e del "Fondo di Ammortamento" della discarica di Cingoli, data la particolarità dell'opera, che ha richiesto importanti investimenti in ognuno degli anni di funzionamento della stessa, si è reputato equo e coerente procedere come di seguito: per ogni anno precedente al 2017, si è indicato nel foglio "Cespiti17", il Costo Storico dell'investimento effettuato ed il relativo F/do ammortamento (stratificati 4 anni, dal 2014 al 2017). Dal 2018 al 2020, nel foglio "CespitiNew", si è indicato il Costo Storico dell'investimento effettuato per ognuno dei tre anni. Per quanto riguarda la Vita Utile, si è allineata la stessa agli attuali accordi in essere, da cui si stima l'utilizzo della Discarica fino all'anno 2023; per questo motivo, l'investimento effettuato nel 2014 è stato indicato con Vita Utile di 10 anni, quello dell'anno successivo con Vita Utile di 9 anni, e così via fino al 2020. Di seguito tabella riepilogativa di tali conteggi.

STRATIFICAZIONE ARERA			
Anno Cespite	**IP**	**FA**	**Vita utile**
2014	8.320.213,67	3.107.335,45	10
2015	1.056.626,38	394.616,38	9
2016	743.456,93	277.657,54	8
2017	2.999.801,89	1.120.330,69	7
2018	1.420.796,82	-	6
2019	541.911,61	-	5
2020	446.671,14	-	4

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Di seguito tabella riepilogativa dove si riporta il dettaglio:

– dei corrispettivi da cessione di materiale ai consorzi Conai;

– dei corrispettivi da cessione di materiale ai consorzi RAEE;

– della vendita materiali da recupero RD;

	Descrizione Mastrino	Importo
AR - di cui da vendita di materiale	R.smaltimento RSU compostabili	508,47 €
	R.trasporti RSU da RD e serv.diversi	36.500,00 €
	R.vendita materiali di recupero R.D.	453.656,94 €
	R.vendita materiali gestione impianto	141,08 €
AR - di cui da vendita di materiale Totale		**490.806,49 €**
ARCONAI - di cui da corrispettivi riconosciuti dal CONAI	Corr. CO.RE.PLA - Racc.Differenziata	1.915.608,08 €
	Corr. COMIECO - Racc.Differenziata	1.582.392,21 €
	Corr. Consorzi - Racc.Diff.RAEE	88.190,70 €
	Corr. COREVE - Racc.Differenziata	385.998,57 €
	Corr. RILEGNO - Racc.Differenziata	38.168,90 €
	Corrispettivi RICREA materiali ferrosi	77.958,58 €
ARCONAI - di cui da corrispettivi riconosciuti dal CONAI Totale		**4.088.317,04 €**
Totale complessivo		**4.579.123,53 €**

Investimenti

Con riferimento al periodo 2022-2025, si illustra di seguito tabella riassuntiva degli investimenti pianificati.

			Anno entrata in funzione Cespite			
PEF_Codice	**Categoria Cespite**	**Descrizione del Cespite**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
2	Cassonetti, Campane e Cassoni	Attrezzature - BIDONI 240 lt	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
2	Cassonetti, Campane e Cassoni	Attrezzature - CASSONETTI 1.100 lt	375.000,00 €	375.000,00 €	375.000,00 €	375.000,00 €
3	Altre attrezzature	Attrezzature - GREEN POINTS	743.690,80 €	2.800.000,00 €	2.800.000,00 €	2.800.000,00 €
24	Unità di compostaggio	TRITURATORE VERDE	- €	350.000,00 €	- €	- €
33	Altre immobilizzazioni materiali	Attrezzature - MOTOPALE	- €	150.000,00 €	300.000,00 €	- €
33	Altre immobilizzazioni materiali	Attrezzature - varie tipologie (MULETTI, PALE, ETC...)	- €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	VARI AUTOMEZZI		15.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €
17	Altri impianti	CAPPING DISCARICA CINGOLI	- €	525.000,00 €	525.000,00 €	- €
17	Altri impianti	CAPPING DISCARICA TOLENTINO	400.000,00 €	450.000,00 €	- €	- €
17	Altri impianti	RICOMPOSIZIONE DISCARICA SAN SEVERINO MARCHE	200.000,00 €	350.000,00 €	- €	- €
11	Opere di impermeabilizzazione fondo/pareti e difesa idraulica	NUOVA DISCARICA				5.600.000,00 €
28	Altri impianti	Nuovo Impianto Selezione R.D. - Fabbricato	4.026.734,59 €	- €	- €	- €
28	Altri impianti	Nuovo Impianto Selezione R.D. - Impianto Antincendio	450.000,00 €	- €	- €	- €
28	Altri impianti	Nuovo Impianto Selezione R.D. - Impianto Elettrico	150.000,00 €	- €	- €	- €
9	Altri impianti	FOS - POTENZIAMENTO			600.000,00 €	
13	Impianti di raccolta e trattamento biogas	BIOGAS DISCARICA CINGOLI	250.000,00 €	- €	- €	- €
24	Unità di compostaggio	IMPIANTO PULIZIA LEMBI IN PLASTICA RESIDUI SOVVALLI COMPOST	70.000,00 €	- €	- €	- €
28	Altri impianti	Nuovo Impianto Selezione R.D. - Impiantistica	3.834.605,43 €	- €	- €	- €
31	Sistemi informativi	Software - compliance requisiti TQRIF ARERA	80.000,00 €	- €	- €	- €
31	Sistemi informativi	Software - ERP aziendale	- €	- €	80.000,00 €	- €
31	Sistemi informativi	Software - FLEET MANAGEMENT	50.000,00 €	- €	- €	- €
33	Altre immobilizzazioni materiali	PIAZZALE NORD EST	400.000,00 €	470.000,00 €	- €	- €
			11.180.030,82 €	**20.720.000,00 €**	**9.930.000,00 €**	**14.025.000,00 €**

Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, in particolare dai libri cespiti dei soggetti proprietari delle infrastrutture considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.
Sempre dalle fonti contabili obbligatorie sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

In particolare si sono ricavati:
- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2017:
  - l'anno di entrata in esercizio del cespite;
  - il costo storico, come sopra definito;
  - Il fondo di ammortamento al 31/12/2017
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2017:
  - l'anno di incasso;
  - il valore del contributo;
  - Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (*CK*) per la determinazione delle entrate tariffarie dell'anno *a*+2, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse negli anni dal 2018 al 2023 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR-2:
- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Inoltre, sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al termine di ciascun anno di piano, raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.

3.3 Driver utilizzati per allocare i costi sui comuni gestiti

Come già detto, i costi inseriti derivano dal sistema di rilevazione dei costi di contabilità generale ed analitica aziendale, a partire dai quali gli stessi sono stati ribaltati su ciascun Comune, direttamente, qualora possibile, o indirettamente, tramite l'utilizzo di driver.

Nella seguente tabella si dettagliano i driver utilizzati per i costi operativi di gestione (CG):

Componente ARERA	Driver utilizzato per ribaltamento dei costi INDIRETTI sui Comuni gestiti
CSL	% Costi diretti CSL di tutti i Comuni serviti
CRT	% Rif. Indiff. prodotti (dai Comuni con servizio Cosmari)
CTS	% Rif. Indiff. Prodotti
CRD	% Rif. Diff. Prodotti
CTR	% Rif. Diff. Prodotti

Per quanto riguarda le restanti componenti, le stesse sono state ribaltate su ciascun Comune, seguendo le istruzioni impartite dall'ETC e dai propri consulenti, secondo principi di equità e solidarietà intra-ambito, ragionevolezza e verificabilità, anche in funzione degli impatti tariffari degli anni precedenti.

Assemblea Territoriale d'Ambito

Allegato 2 alla delibera ATA n. 2 del 02.05.2022

SCHEMA di RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui Allegato 2 Det. 2/DRIF/2021)

Sommario

1. PREMESSA 2

1.1. COMUNI RICOMPRESI NELL'AMBITO TARIFFARIO 2
1.2. SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO 3
1.3. IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO INTEGRATO DELL'ATO 3 MACERATA 3
1.4. DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO 3
1.5. ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE 4

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G) 4

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO 4

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE 4

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE 5

5.1. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE 5
5.1.1. COEFFICIENTE DI RECUPERO DELLA PRODUTTIVITÀ 6
5.1.2. COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE) 7
5.1.3. COEFFICIENTE C116 8
5.2. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ 8
5.2.1. COMPONENTE PREVISIONALE CO_{116} 8
5.2.2. COMPONENTE PREVISIONALE CQ 8
5.2.3. COMPONENTE PREVISIONALE COI 8
5.3. AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI 9
5.4. VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING 9
5.4.1. DETERMINAZIONE DEL FATTORE B 11
5.4.2. DETERMINAZIONE DEL FATTORE Ω 11
5.5. CONGUAGLI 12
5.6. VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO 12
5.7. RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO 12
5.8. RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI 12
5.9. RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE 13
5.10. EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE 13
5.11. ULTERIORI DETRAZIONI 13

APPENDICE 14

TABELLA 1 - CONFRONTO TRA *COSTO UNITARIO EFFETTIVO* E *BENCHMARK* DI RIFERIMENTO (PAR 5.1.1.) 14
TABELLA 2 - COMPONENTE PREVISIONALE CQ DI COMPETENZA DEL GESTORE COSMARI S.R.L. (PAR 5.2.2.) 16
TABELLA 3 - RINUNCE DEL GESTORE COSMARI S.R.L. AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO (PAR 5.7.) 17
TABELLA 4 - RINUNCE DEI COMUNI AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO (PAR 5.7.) 18
TABELLA 5 - ULTERIORI DETRAZIONI (PAR 5.11.) 19

Allegato A1: Relazione del Gestore Cosmari S.r.l.
Allegato A2: Relazioni dei Comuni

1. PREMESSA

1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente per i Comuni della Provincia di Macerata è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 3 Macerata.

L'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Macerata è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i. recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" ed è costituita dall'associazione della Provincia di Macerata, dei Comuni in essa ricadenti e del Comune di Loreto quale Convenzione obbligatoria ex art. 30 del D.lgs. 267/2000, compresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche e classificata dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/2009 quale "Amministrazione Locale".

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito all'Allegato 1 della Determinazione n. 2/DRIF/2021 ed ha il fine di coordinare in forma unitaria le relazioni di accompagnamento predisposte singolarmente dai vari gestori operanti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito ATO 3 ed in particolare quanto trasmesso dal Gestore di Ambito COSMARI S.r.l. ed i Comuni in qualità di gestori per i propri territori di competenza. In particolare costituiscono allegati della presente relazione le seguenti relazioni di accompagnamento:

- Allegato A1: Relazione del Gestore Cosmari S.r.l.;
- Allegato A2: Relazioni dei Comuni.

I Comuni compresi nell'ATO 3 Macerata, che costituiscono il riferimento per la presente relazione, sono riportati nella seguente tabella:

Comune	Gestore
APIRO	COSMARI
APPIGNANO	COSMARI
BELFORTE DEL CHIENTI	COSMARI
BOLOGNOLA	COSMARI
CALDAROLA	COSMARI
CAMERINO	COSMARI
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	COSMARI
CASTELRAIMONDO	COSMARI
CASTELSANTANGELO SUL NERA	COSMARI
CESSAPALOMBO	COSMARI
CINGOLI	COSMARI
CIVITANOVA MARCHE	COSMARI
COLMURANO	COSMARI
CORRIDONIA	COSMARI
ESANATOGLIA	COSMARI
FIASTRA	COSMARI
FIUMINATA	COSMARI
GAGLIOLE	COSMARI
GUALDO	COSMARI
LORETO	COSMARI
LORO PICENO	COSMARI
MACERATA	COSMARI
MATELICA	COSMARI
MOGLIANO	COSMARI
MONTE CAVALLO	COSMARI
MONTE SAN GIUSTO	COSMARI
MONTE SAN MARTINO	COSMARI
MONTECASSIANO	COSMARI
MONTECOSARO	COSMARI
MONTEFANO	COSMARI
MONTELUPONE	COSMARI
MORROVALLE	COSMARI

Comune	Gestore
MUCCIA	COSMARI
PENNA SAN GIOVANNI	COSMARI
PETRIOLO	COSMARI
PIEVE TORINA	COSMARI
PIORACO	COSMARI
POGGIO SAN VICINO	COSMARI
POLLENZA	COSMARI
PORTO RECANATI	COSMARI
POTENZA PICENA	COSMARI
RECANATI	COSMARI
RIPE SAN GINESIO	COSMARI
SAN GINESIO	COSMARI
SAN SEVERINO MARCHE	COSMARI
SANT'ANGELO IN PONTANO	COSMARI
SARNANO	COSMARI
SEFRO	COSMARI
SERRAPETRONA	COSMARI
SERRAVALLE DI CHIENTI	COSMARI
TOLENTINO	COSMARI
TREIA	COSMARI
URBISAGLIA	COSMARI
USSITA	COSMARI
VALFORNACE	COSMARI
VISSO	COSMARI

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In tutti i Comuni appartenenti ad ATO 3 Macerata, oltre ad i Comuni stessi, opera come gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti la società COSMARI s.r.l., come indicato al paragrafo precedente, a cui è stato affidato il servizio con delibera di Assemblea n. 2 del 31.10.2013 per 15 anni con contratto di affidamento *in house providing*.

1.3. Impianti di chiusura del ciclo integrato dell'ATO 3 Macerata

I rifiuti prodotti nei Comuni sono conferiti presso gli impianti di chiusura del ciclo riportati nella seguente tabella:

IMPIANTI		
GESTORE	**TIPOLOGIA IMPIANTO**	**UBICAZIONE**
COSMARI S.r.l.	COMPOSTAGGIO di QUALITA'	Tolentino (MC)
COSMARI S.r.l.	TMB (impianto intermedio)	Tolentino (MC)
COSMARI S.r.l.	DISCARICA	Cingoli (MC)

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Ai fini della validazione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 del presente ambito tariffario, è pervenuta a questo ETC, da parte del Gestore e dai Comuni, la seguente documentazione:

- i dati funzionali all'implementazione del **PEF 2022-2025** caricati su una apposita scheda raccolta dati predisposta da ATA. Tali dati sono stati successivamente utilizzati per il completamento dello schema tipo di cui all'allegato 1 della determina 2/DRIF/2021;
- **la relazione di accompagnamento**, per la parte di loro competenza (capitoli 2 e 3), redatta secondo lo schema tipo di cui allegato 2 della determina 2/DRIF/2021;
- **la dichiarazione di veridicità** redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 3 (allegato 4 per i

Comuni) della determina 2/DRIF/2021, resa ai sensi del d.P.R. 445/00, firmata dal legale rappresentante e corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

1.5. Altri elementi da segnalare

Per l'ambito tariffario in esame non ci sono ulteriori elementi da segnalare.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e dei Comuni, rispettivamente in allegato A1 e A2 alla presente.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e dei Comuni, rispettivamente in allegato A1 e A2 alla presente.

Con riferimento ai costi relativi alla quota di funzionamento del presente Ente d'Ambito, ricomprese nella componente tariffaria COal, in considerazione delle previste modifiche dell'assetto organizzativo sono stati contabilizzati gli oneri di funzionamento approvati con decreto del Presidente dell'Assemblea di Ambito n. 14 del 26.04.2022.

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

Ai sensi dell'art 28, comma 1 dell'Allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'attività di validazione spettante a questo ETC concerne almeno la verifica: i) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; ii) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Per procedere nella suddetta attività di validazione, questo ETC ha utilizzato una specifica Scheda di Raccolta dati popolandolo con i valori desunti dalle fonti contabili obbligatorie fornite dal Gestore e dai Comuni.

Riguardo alle suddette fonti contabili questo ETC ha verificato:
a) la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio dei file di raccolta dati e dei check interni a tal fine inseriti;
b) la coerenza, completezza e congruità dei dati inseriti negli specifici format di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
c) il rispetto del MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti.

La validazione dei dati, in considerazione delle complessità applicative del MTR-2, si è sviluppata attraverso un costante confronto fra ATA ed il Gestore del Servizio tramite incontri e richieste di integrazioni/chiarimento alla documentazione fornita, ad esito del quale è stato possibile verificare la completezza e la coerenza della documentazione rispetto al Bilancio di esercizio ed al libro cespiti.

Per quanto riguarda le componenti di PEF di competenza dei Comuni, ATA ha provveduto a mettere a disposizione una scheda di raccolta dati semplificata ed uno schema di Relazione di Accompagnamento in cui evidenziare il riferimento alle fonti contabili, attraverso cui gli stessi Comuni hanno fornito i dati contabili relativi all'annualità 2020 e 2021 di competenza del servizio di igiene urbana.

Rispetto a tali dati, l'attività di validazione di ATA si è concretizzata attraverso la verifica della completezza dei dati e della coerenza con quanto riportato in relazione di accompagnamento. Non sempre è stato possibile trovare un puntuale riscontro contabile rispetto ai dati forniti.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione risulta agli atti ed è a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Riguardo al limite alla crescita, la delibera 363/2021/R/RIF, prevede che in ciascun anno a={2022,2023,2024,2025} il totale delle entrate tariffarie debba rispettare il seguente limite alla variazione annuale.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Con il parametro ρ_a definito dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), pari a:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C116_a$$

dove:

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, definito da ARERA e pari a 1,7%;
- X_a = recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'intervallo compreso tra 0,1% e 0,5%;
- QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 4%;
- PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 3%;
- **C116$_a$** = è il coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula sopra riportata.

In considerazione dell'affidamento della gestione del ciclo di gestione dei rifiuti urbani al medesimo gestore COSMARI, e della previsione di miglioramento dei servizi in termini di qualità e di perimetro sono stati assunti per tutti i Comuni appartenenti ad ATO 3 Macerata gli stessi coefficienti che concorrono alla determinazione del limite alla crescita, per il cui dettaglio si rimanda ai successivi paragrafi.

Il valore assunto per ogni anno (a) del quadriennio del limite alla crescita è riportato nella tabella seguente:

LIMITE DI CRESCITA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
rpi	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
PG	2,00%	0,00%	0,00%	2,00%
C_{116}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ	**6,60%**	**4,60%**	**4,60%**	**6,60%**

5.1.1. Coefficiente di recupero della produttività

Ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, il coefficiente di recupero della produttività deve essere quantificato nel rispetto delle condizioni riportate nella seguente tabella.

		$CU_{EFF,\ A\text{-}2}$ > *BENCHMARK*	$CU_{EFF,\ A\text{-}2}$ ≤ *BENCHMARK*
QUALITÀ AMBIENTALE DELLEPRESTAZIONI	**LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a$) ≤ 0.5**	Fattore di recupero di produttività: $0{,}3\% < X_a \leq 0{,}5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0{,}1\% < X_a \leq 0{,}3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a$) ≥ 0.5	Fattore di recupero di produttività: $0{,}1\% < X_a \leq 0{,}3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0{,}1\%$

Dove:

- **$CU_{eff,\ a\text{-}2}$** rappresenta il costo unitario effettivo che, come alla lettera a) dell'articolo sopra citato, viene calcolato, in sede di prima determinazione tariffaria, con la seguente formula:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020})/q_{2020}$$

  Con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020.
- Il ***Benchmark*** di riferimento è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13, in quanto tale ambito tariffario si riferisce a un singolo Comune di una Regione a Statuto Ordinario.
- γ_a sono i livelli di qualità ambientale delle prestazioni, espressi dalla somma delle seguenti componenti:
  - $\gamma_{1,a}$: raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata
  - $\gamma_{2,a}$: risultati raggiunti dalla gestione in termini di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Tenuto conto che per la gestione del servizio di igiene urbana nei Comuni compresi in ATO 3 Macerata si rilevano i seguenti dati:

- il <u>costo unitario effettivo</u> di ambito relativo agli anni 2020-2021 risulta inferiore al fabbisogno standard medio determinato sulla base della produzione di rifiuti (32 cent€/kg rispetto a 35 cent€/kg) per cui la gestione può essere considerata virtuosa in termini di efficienza ed economicità. Si rinvia alla Tabella 1 - Confronto tra *costo unitario effettivo* e *benchmark* di riferimento ***Tabella 1*** in *Appendice* per il dettaglio relativo a ciascun Comune;

- la <u>misurazione della qualità ambientale delle prestazioni</u>, effettuata sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ (per la cui determinazione si rimanda al paragrafo 5.4.2) risulta soddisfacente e conseguentemente il livello delle prestazioni è classificabile come "AVANZATO" per ciascun anno del quadriennio.

Considerati i valori sopra indicati, questo ETC, all'interno dell'intervallo di riferimento, ha fissato come coefficiente di recupero di produttività il valore pari a 0,1% (precisando che in alcuni Comuni in considerazione dello specifico intervallo applicabile il valore del coefficiente è stato assunto all'estremo inferiore dell'intervallo compreso tra 0,1 e 0,3 come previsto dal MTR2).

	$CU_{EFF,\ a\text{-}2}$	LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	X_a
ANNO 2022	Vedi tabella in appendice	AVANZATO	0,1%
ANNO 2023	Vedi tabella in appendice	AVANZATO	0,1%
ANNO 2024	Vedi tabella in appendice	AVANZATO	0,1%
ANNO 2025	Vedi tabella in appendice	AVANZATO	0,1%

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Come previsto dal comma 10.1 del MTR-2 ARERA, in ciascun anno del quadriennio (2022-2025), l'ETC promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti. A tal fine, il medesimo Ente ha stabilito, i valori dei coefficienti QL_a e PG_a, nei limiti fissati dal MTR-2, in considerazione delle previsioni di miglioramento della qualità del servizio, oltre ad alcune variazioni gestionali dei servizi. In particolare si è tenuto conto della necessità di adeguare gli standard qualitativi contrattuali e tecnici a quanto previsto dalla Delibera ARERA 15/2022 (TQRIF).

I coefficienti QL_a e PG_a sono determinati sulla base dei valori e delle condizioni indicate nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG_a = 0% QL_a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG_a ≤ 3% QL_a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG_a = 0% QL_a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG_a ≤ 3% QL_a ≤ 4%

Nello specifico i coefficienti QLa e PGa sono stati valorizzati da questo ETC come segue:

- Il coefficiente QL_a assume i sopra indicati valori in quanto sono previsti miglioramenti dei livelli di qualità, come meglio evidenziato nel successivo paragrafo 5.2.3.

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
QL_a	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%

- Il coefficiente PG_a assume i sopra indicati valori in quanto sono previste variazioni nelle attività gestionali, come meglio evidenziato nel successivo paragrafo 5.2.3.

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
PG_a	2,00%	0,00%	0,00%	2,00%

5.1.3. Coefficiente C116

Non sono state rilevate esigenze di valorizzazione del coefficiente C_{116}.

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1. Componente previsionale CO_{116}

Per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente CO_{116}.

5.2.2. Componente previsionale CQ

Per l'ambito tariffario in esame è stata valorizzata la componente CQ a fronte degli oneri variabili e fissi aggiuntivi che dovranno essere sostenuti dal gestore per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che sono stati introdotti dall'Autorità. Il valore complessivo dei costi previsionali per la qualità sono riportati nella seguente tabella, tenendo conto che si tratta di costi che a partire dal 2023 costituiranno una modifica organizzativa e gestionale e pertanto dovranno essere sostenuti in tutte le annualità.

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
CQ	50.000€	350.000€	350.000€	350.000€

Si rimanda alla ***Tabella 2*** riportata in *Appendice* per i dettagli relativi alla valorizzazione dei CQ per ciascun ambito tariffario.

5.2.3. Componente previsionale COI

Nell'ambito della predisposizione dei PEF 22-25 non sono state valorizzate componenti per i Costi Operativi Incentivanti.

Si specifica che per i comuni di Civitanova Marche, Tolentino, Porto Recanati, Potenza Picena, Cingoli, Pollenza, Montefano, Recanati, Gualdo, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Sant'Angelo in Pontano è stato necessario modificare l'impostazione adottata nei PEF degli anni precedenti in considerazione di quanto segue.

In particolare, in ragione dei chiarimenti emersi nel corso dei primi anni di applicazione del MTR, si è rilevata l'esigenza di introdurre un aspetto di discontinuità rispetto ai precedenti PEF finalizzato ad una migliore rappresentazione dei dati contabili nell'ambito del piano economico finanziario quadriennale. Nei Comuni sopra richiamati infatti nel corso degli anni 2020/2021 il gestore COSMARI è subentrato nella gestione dei servizi di spazzamento precedentemente svolti dai Comuni in economia. Tale fattispecie ha trovato rappresentazione nei PEF 2020/2021 attraverso la valorizzazione delle componenti COI anziché attraverso l'introduzione di una componente di migliore stima disponibile come previsto dalla Determina 2/2021 in base alla quale "*nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno*."

Nel PEF 2022-2025, pertanto, tale impostazione è stata oggetto di rettifica prevedendo:

- l'utilizzo dei dati di bilancio 2020 che già comprendono i costi effettivamente sostenuti dal Gestore per lo svolgimento dei relativi servizi;

- nessuna decurtazione dei costi sostenuti in relazione ai COI inseriti nel PEF 2020/2021, come sarebbe invece stato previsto dal MTR-2 all'art. 7.3, in ragione della loro natura di servizio continuativo per cui, a fronte di una decurtazione, sarebbe stata prevista una re-iterazione per garantire la regolare esecuzione dei servizi.

Si evidenzia in particolare quanto riscontrato per il Comune di San Severino Marche in cui il subentro gestionale relativo all'attività di spazzamento e lavaggio è avvenuto a partire dal 18/01/2021 sebbene già nel PEF 2020 fossero stati introdotti COI per 251.740 Euro nel PEF per cui è stato previsto il recupero degli stessi a favore dell'utenza tramite l'inserimento di una componente RC negativa di pari importo.

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Dalle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore Cosmari S.r.l. per l'ambito tariffario in esame risulta che:

- sono stati applicati e rispettati i valori delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili è stato rispettato;
- con riferimento ai cespiti di proprietari diversi dal gestore per i quali l'uso del bene ha richiesto il pagamento di canoni leasing, è stata applicata la previsione dell'articolo 13.11 del MTR-2 senza pertanto avvalersi della deroga di cui all'art. 1.11 della Determina 2/2021.

Si specifica inoltre che questo ETC, con proceduta partecipata dal gestore ai sensi dell'art. 15.6 del MTR-2, ha previsto l'adozione di una vita utile superiore di 1 anno per tutti i cespiti per i quali l'ammortamento regolatorio si concludeva nel 2022-2023, al fine di assicurare la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

Inoltre è stato rimodulato il piano di ammortamento regolatorio relativo alla Discarica di Cingoli rispetto ai precedenti PEF per renderlo maggiormente confacente alla normativa prevista dal metodo tariffario rifiuti. In particolare, per ogni anno precedente al 2017 è stato rendicontato il costo storico dell'investimento effettuato ed il relativo fondo ammortamento, mentre, per gli anni successivi, è stato rendicontato il solo costo storico. La vita utile residua di ogni investimento effettuato è stata definita sulla base agli attuali accordi in essere da cui si stima l'utilizzo della Discarica fino all'anno 2023. Si riporta per completezza il nuovo piano di ammortamento regolatorio definito:

Anno Cespite	IP	FA	Vita Uile
2014	8.320.214 €	3.107.335 €	10
2015	1.056.626 €	394.616 €	9
2016	743.457 €	277.658 €	8
2017	2.999.802 €	1.120.331 €	7
2018	1.420.797 €		6
2019	541.912 €		5
2020	446.671 €		4
TOTALE	**15.529.478 €**	**4.899.940 €**	

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Per definire lo sharing relativo ai seguenti ricavi:

- AR_a: ricavi derivanti dalla somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti;
- $AR_{SC,a}$: insieme dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;

questo ETC, ai sensi dell'MTR-2, ha provveduto, rispettivamente, a quantificare:

- il fattore b_a, nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6] ed in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- il fattore b_a (1+ω_a) e, per farlo, valorizzando il parametro ωa nell'intervallo [0.1,0.4] secondo quanto previsto all'art. 3 dell'Allegato A della Delibera 363/2021/R/RIF.

Per le valutazioni di cui sopra questo ETC si è riferito:

- per il $\gamma_{1,\alpha}$: ai valori della raccolta differenziata certificati dalla ISPRA per l'anno 2020, avendo riscontrato per il bacino dei Comuni compresi in ATA Macerata il raggiungimento dell'obiettivo pari al 74,73%, ritenendo pertanto la gestione soddisfacente e valorizzando il parametro $\gamma_{1,\alpha}$ pari a 0
- per il $\gamma_{2,\alpha}$: al livello di qualità della raccolta differenziata, considerandola tanto più elevata quanto minore è la percentuale, misurata per ogni frazione merceologica, di frazioni estranee. Le frazioni prese in considerazione sono state le seguenti, che da sole rappresentano la quasi totalità della RD: 1) Organico + Verde; 2) Carta; 3) Vetro; 4) Plastica da ML; 5) Metalli da ML. Per ciascuna frazione, come riportato nella tabella successiva, è stata fissata la percentuale di frazione estranea massima, come valore di ingresso al sistema incentivante/penalizzante, oltre il quale il giudizio è del tutto insoddisfacente (valore minimo del coefficiente pari a -0,3), tenendo tuttavia presente che il giudizio finale sul coefficiente viene effettuato come media ponderata dei valori di frazione estranea rilevati nelle singole frazioni prese in esame:

FRAZIONE MERCEOLOGICA	% FRAZIONE ESTRANEA MASSIMA	RIFERIMENTI
ORGANICO + VERDE	15%	Benchmark medi
CARTA	10%	3° fascia – congiunta COMIECO
VETRO	6,5%	Fascia E COREVE
PLASTICA DA ML	22%	Flusso D – COREPLA
METALLI DA ML	22%	Fascia 3 - RICREA

Tenuto conto dei dati forniti dal Gestore è stato riscontrato che la % di Frazione Estranea risulta inferiore a quella massima e pertanto la gestione è ritenuta soddisfacente ed è stato valorizzato il coefficiente $\gamma_{2,\alpha}$ pari a 0.

COSMARI	Anno 2020		
FRAZIONE MERCEOLOGICA	QUANTITÀ RD (t/a)	QUANTITÀ Frazioni Estranee (t/a)	%FE
Organico + Verde (12+18)	53.503	7.500	14%
Carta (solo 2)	12.899	100	1%
Vetro	12.024	550	5%
Plastica da Multi Leggero (10+13)	11.978	2.800	23%
Metalli da Multi Leggero (da cernita)	509	18	4%
TOT	**90.913**	**10.968**	**12%**

In sintesi per i comuni di ATO3 Macerata sono state espresse le seguenti valorizzazioni:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	0,000*	0,000*	0,000*	0,000*
$\gamma_{2,a}$	0,000	0,000	0,000	0,000

*ad eccezione del Comune di Poggio San Vicino per il quale $\gamma_{1,a}$ è pari a -0,144 e $1+\gamma\alpha$ pari a 0,856

5.4.1. Determinazione del fattore b

Tenuto conto di quanto indicato al paragrafo precedente relativamente al fatto che questo ETC ha ritenuto di servirsi della valutazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, anche ai fini della determinazione del fattore b, secondo il seguente schema definito da questo ETC:

		VALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI RD ($\gamma_{1,a}$)	
		INSODDISFACENTE	SODDISFACENTE
VALUTAZION E RISPETTO ALLA PRESENZA DI FRAZIONE ESTRANEA ($\gamma_{2,a}$)	INSODDISFACENTE	SCHEMA I $0.55 < b_a \leq 0.6$	SCHEMA II $0.45 < b_a \leq 0.55$
	SODDISFACENTE	SCHEMA III $0.45 < b_a \leq 0.55$	SCHEMA IV $0.3 \leq b_a \leq 0.45$

Tenuto conto delle valutazioni compiute su tali coefficienti al precedente paragrafo 5.4; questo ETC quantifica il fattore b, con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2022-2025, come sotto riportato:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
b_a	0,30	0,30	0,30	0,30

5.4.2. Determinazione del fattore ω

Tenuto conto: a) delle valutazioni compiute sui coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, come riportate al precedente paragrafo 5.4; b) di quanto previsto dalla seguente tabella, ai sensi del comma 3.2 del MTR-2:

	$-0,2 \leq \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

questo ETC quantifica il fattore ω, con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2022-2025, come sotto riportato:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ωa	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5. Conguagli

Con riferimento a ciascun anno (a) del secondo periodo regolatorio 2022-2025, le componenti a conguaglio $\boldsymbol{RCtot_{TV,a}}$ e $\boldsymbol{RCtot_{TF,a}}$ riferite alle annualità pregresse, distinte tra parte variabile (art. 18 del MTR-2) e parte fissa (art. 19 del MTR-2), sono state imputate in via ordinaria prendendo come riferimento le rate presenti nei PEF delle annualità precedenti, senza avvalersi delle previsioni di cui all'art. 17.2 del MTR-2.

Si rimanda ai valori delle rate di conguaglio riportati nei PEF di ciascun Comune.

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Questo ETC rispetto ai dati, alle informazioni, e agli atti trasmessi dagli operatori (Gestore e Comuni) non ha rilevato situazioni di squilibrio finanziario della gestione. Si ritiene opportuno precisare che a seguito delle elaborazioni delle Entrate Tariffarie Ammissibili è stato riscontrato un incremento dei costi ammissibili rispetto all'anno precedente rispetto ai quali la società Cosmari S.r.l., con nota inviata nel mese di aprile 2022 (prot. ATA 3 n. 229 del 21.04.2022), ha autorizzato l'ATA 3 Macerata ad applicare le opportune detrazioni ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione ARERA n. 363/2021 a ciascun PEF comunale del 2022, al fine di garantire una percentuale di incremento complessivo massimo del 4,50% per le quote tariffarie riferite al gestore, dichiarando che la rinuncia alla copertura integrale dei costi attesi non compromette l'equilibrio economico e finanziario della gestione per l'anno considerato.

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Dalla documentazione pervenuta da Gestore e Comune, risulta che la dimensione numerica delle loro rinunce alla copertura integrale dei propri costi è, ai sensi dell'articolo 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF, per ogni anno del quadriennio 2022-2025 rappresentata dagli importi nel dettaglio riportati nei Tool dei Comuni.

Si evidenzia che nell'ambito delle detrazioni riportate nei Tool ARERA è stato ricompreso l'adeguamento della Remunerazione del Capitale al tasso fissato da ARERA con Det. 68/2022 pari al 5,6%. Tale impostazione si è resa necessaria in quanto nel Tool ARERA attuale non è prevista l'applicazione di un tasso di remunerazione del capitale diverso da quello provvisorio del 6,3%. Stante quanto sopra detto, i differenziali negativi tra il WACC provvisorio del 6,3% e quello definitivo del 5,6%, sono stati portati in detrazione di tutti gli anni di PEF, dal 2022 al 2025, ai sensi dell'art. 4.6 della Delibera 363/2021/R/RIF. Pertanto non si renderà necessario ricalcolare alcun conguaglio successivo in merito a tali differenziali.

Si rimanda alla ***Tabella 3*** e alla ***Tabella 4*** in *Appendice* per una quantificazione complessiva delle detrazioni di competenza rispettivamente del Gestore e dei Comuni nel quadriennio 2022-2025.

5.8. Rimodulazione dei conguagli

In merito alla previsione dell'articolo 17.2 del MTR-2 di potersi avvalere della facoltà di rimodulare i conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni, questo ETC, con procedura partecipata dal gestore, non ha provveduto alla rimodulazione dei conguagli.

5.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nell'ambito tariffario in esame non si rileva alcun superamento rispetto al limite alla variazione annuale.

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non emerge la necessità di proporre alcuna istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11. Ulteriori detrazioni

Per le detrazioni collegate alle voci di entrata di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 si rimanda alla ***Tabella 5*** in *Appendice* per una quantificazione complessiva delle ulteriori detrazioni nel quadriennio 2022-2025.

Appendice

Tabella 1 - Confronto tra *costo unitario effettivo* e *benchmark* di riferimento (par 5.1.1.)

	PEF 2022		PEF 2023		PEF 2024		PEF 2025	
COMUNE	**CUeff a-2**	**Benchmark**	**CUeff a-2**	**Benchmark**	**CUeff a-2**	**Benchmark**	**CUeff a-2**	**Benchmark**
APIRO	37,52	38,55	37,52	38,55	37,52	38,55	37,52	38,55
APPIGNANO	23,45	30,32	24,00	30,32	24,00	30,32	24,00	30,32
BELFORTE DEL CHIENTI	18,34	37,09	18,64	37,09	18,64	37,09	18,64	37,09
BOLOGNOLA	21,30	41,55	21,39	41,55	21,39	41,55	21,39	41,55
CALDAROLA	27,13	37,68	27,13	37,68	27,13	37,68	27,13	37,68
CAMERINO	36,04	39,41	37,33	39,41	37,33	39,41	37,33	39,41
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	40,56	35,38	39,45	35,38	39,45	35,38	39,45	35,38
CASTELRAIMONDO	40,02	36,16	39,61	36,16	39,61	36,16	39,61	36,16
CASTELSANTANGELO SUL NERA	61,61	37,66	61,86	37,66	61,86	37,66	61,86	37,66
CESSAPALOMBO	50,73	37,71	41,25	37,71	41,25	37,71	41,25	37,71
CINGOLI	27,66	32,04	28,32	32,04	28,32	32,04	28,32	32,04
CIVITANOVA MARCHE	33,64	35,13	33,69	35,13	33,69	35,13	33,69	35,13
COLMURANO	25,66	38,02	26,44	38,02	26,44	38,02	26,44	38,02
CORRIDONIA	28,05	32,92	28,86	32,92	28,86	32,92	28,86	32,92
ESANATOGLIA	26,33	34,75	24,71	34,75	24,71	34,75	24,71	34,75
FIASTRA	20,39	35,52	21,74	35,52	21,74	35,52	21,74	35,52
FIUMINATA	32,85	39,04	30,90	39,04	30,90	39,04	30,90	39,04
GAGLIOLE	47,30	35,40	45,04	35,40	45,04	35,40	45,04	35,40
GUALDO	33,79	44,90	33,79	44,90	33,79	44,90	33,79	44,90
LORETO	23,96	32,26	23,54	32,26	23,54	32,26	23,54	32,26
LORO PICENO	30,71	35,24	29,63	35,24	29,63	35,24	29,63	35,24
MACERATA	40,78	39,46	41,90	39,46	41,90	39,46	41,90	39,46
MATELICA	34,35	32,78	33,11	32,78	33,11	32,78	33,11	32,78
MOGLIANO	30,93	33,97	30,93	33,97	30,93	33,97	30,93	33,97
MONTE CAVALLO	69,85	44,76	71,17	44,76	71,17	44,76	71,17	44,76
MONTE SAN GIUSTO	30,77	33,23	30,61	33,23	30,61	33,23	30,61	33,23
MONTE SAN MARTINO	34,16	42,52	33,08	42,52	33,08	42,52	33,08	42,52
MONTECASSIANO	23,89	30,36	24,61	30,36	24,61	30,36	24,61	30,36
MONTECOSARO	22,95	31,40	22,95	31,40	22,95	31,40	22,95	31,40

	PEF 2022		PEF 2023		PEF 2024		PEF 2025	
COMUNE	**CUeff a-2**	**Benchmark**	**CUeff a-2**	**Benchmark**	**CUeff a-2**	**Benchmark**	**CUeff a-2**	**Benchmark**
MONTEFANO	28,26	28,99	28,83	28,99	28,83	28,99	28,83	28,99
MONTELUPONE	24,42	31,10	22,82	31,10	22,82	31,10	22,82	31,10
MORROVALLE	35,73	32,06	36,03	32,06	36,03	32,06	36,03	32,06
MUCCIA	57,36	34,97	56,21	34,97	56,21	34,97	56,21	34,97
PENNA SAN GIOVANNI	37,64	42,72	36,86	42,72	36,86	42,72	36,86	42,72
PETRIOLO	28,91	32,08	28,86	32,08	28,86	32,08	28,86	32,08
PIEVE TORINA	34,91	37,85	34,91	37,85	34,91	37,85	34,91	37,85
PIORACO	36,29	35,39	36,82	35,39	36,82	35,39	36,82	35,39
POGGIO SAN VICINO	45,24	34,43	45,24	34,43	45,24	34,43	45,24	34,43
POLLENZA	26,58	30,83	27,05	30,83	27,05	30,83	27,05	30,83
PORTO RECANATI	34,48	36,46	35,08	36,46	35,08	36,46	35,08	36,46
POTENZA PICENA	28,39	37,26	28,98	37,26	28,98	37,26	28,98	37,26
RECANATI	28,09	35,37	28,21	35,37	28,21	35,37	28,21	35,37
RIPE SAN GINESIO	43,79	34,35	45,48	34,35	45,48	34,35	45,48	34,35
SAN GINESIO	39,58	38,83	41,40	38,83	41,40	38,83	41,40	38,83
SAN SEVERINO MARCHE	33,06	35,42	33,09	35,42	33,09	35,42	33,09	35,42
SANT'ANGELO IN PONTANO	35,18	40,44	35,69	40,44	35,69	40,44	35,69	40,44
SARNANO	54,73	40,23	52,59	40,23	52,59	40,23	52,59	40,23
SEFRO	38,58	33,64	38,92	33,64	38,92	33,64	38,92	33,64
SERRAPETRONA	28,63	35,93	29,17	35,93	29,17	35,93	29,17	35,93
SERRAVALLE DI CHIENTI	43,53	37,02	43,53	37,02	43,53	37,02	43,53	37,02
TOLENTINO	31,31	36,46	31,37	36,46	31,37	36,46	31,37	36,46
TREIA	28,92	32,40	29,90	32,40	29,90	32,40	29,90	32,40
URBISAGLIA	28,41	32,70	27,61	32,70	27,61	32,70	27,61	32,70
USSITA	47,41	42,42	46,68	42,42	46,68	42,42	46,68	42,42
VALFORNACE	33,97	36,15	33,97	36,15	33,97	36,15	33,97	36,15
VISSO	16,80	38,44	17,36	38,44	17,36	38,44	17,36	38,44

Assemblea Territoriale d'Ambito

Tabella 2 - Componente previsionale CQ di competenza del Gestore COSMARI S.r.l. (par 5.2.2.)

	COSMARI S.r.l.			
COMUNE	**CQ 2022**	**CQ 2023**	**CQ 2024**	**CQ 2025**
APIRO	288,29 €	1.972,34 €	1.972,34 €	1.972,34 €
APPIGNANO	491,71 €	4.224,61 €	4.224,61 €	4.224,61 €
BELFORTE DEL CHIENTI	162,22 €	1.759,52 €	1.759,52 €	1.759,52 €
BOLOGNOLA	18,69 €	35,48 €	35,48 €	35,48 €
CALDAROLA	178,07 €	52,87 €	52,87 €	52,87 €
CAMERINO	991,09 €	6.717,47 €	6.717,47 €	6.717,47 €
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	52,38 €	394,31 €	394,31 €	394,31 €
CASTELRAIMONDO	651,63 €	4.381,41 €	4.381,41 €	4.381,41 €
CASTELSANTANGELO SUL NERA	60,85 €	318,77 €	318,77 €	318,77 €
CESSAPALOMBO	16,80 €	253,35 €	253,35 €	253,35 €
CINGOLI	1.333,97 €	9.892,72 €	9.892,72 €	9.892,72 €
CIVITANOVA MARCHE	7.884,71 €	56.769,79 €	56.769,79 €	56.769,79 €
COLMURANO	63,54 €	884,14 €	884,14 €	884,14 €
CORRIDONIA	1.705,96 €	15.699,74 €	15.699,74 €	15.699,74 €
ESANATOGLIA	257,27 €	2.143,10 €	2.143,10 €	2.143,10 €
FIASTRA	57,40 €	804,71 €	804,71 €	804,71 €
FIUMINATA	178,97 €	1.262,98 €	1.262,98 €	1.262,98 €
GAGLIOLE	90,95 €	629,96 €	629,96 €	629,96 €
GUALDO	105,29 €	745,60 €	745,60 €	745,60 €
LORETO	1.705,05 €	15.067,93 €	15.067,93 €	15.067,93 €
LORO PICENO	294,51 €	2.249,65 €	2.249,65 €	2.249,65 €
MACERATA	7.869,91 €	47.304,42 €	47.304,42 €	47.304,42 €
MATELICA	1.163,07 €	9.815,49 €	9.815,49 €	9.815,49 €
MOGLIANO	537,09 €	3.887,30 €	3.887,30 €	3.887,30 €
MONTE CAVALLO	35,17 €	185,27 €	185,27 €	185,27 €
MONTE SAN GIUSTO	827,81 €	6.336,15 €	6.336,15 €	6.336,15 €
MONTE SAN MARTINO	89,73 €	625,43 €	625,43 €	625,43 €
MONTECASSIANO	881,02 €	7.319,01 €	7.319,01 €	7.319,01 €
MONTECOSARO	777,03 €	7.051,91 €	7.051,91 €	7.051,91 €
MONTEFANO	495,48 €	3.605,24 €	3.605,24 €	3.605,24 €
MONTELUPONE	395,68 €	3.308,95 €	3.308,95 €	3.308,95 €
MORROVALLE	1.452,47 €	10.261,29 €	10.261,29 €	10.261,29 €
MUCCIA	114,40 €	886,21 €	886,21 €	886,21 €
PENNA SAN GIOVANNI	126,98 €	879,64 €	879,64 €	879,64 €
PETRIOLO	185,58 €	1.486,30 €	1.486,30 €	1.486,30 €
PIEVE TORINA	175,78 €	1.280,02 €	1.280,02 €	1.280,02 €
PIORACO	183,76 €	1.187,47 €	1.187,47 €	1.187,47 €
POGGIO SAN VICINO	26,64 €	23,23 €	23,23 €	23,23 €
POLLENZA	777,48 €	5.998,58 €	5.998,58 €	5.998,58 €
PORTO RECANATI	2.907,42 €	18.851,38 €	18.851,38 €	18.851,38 €
POTENZA PICENA	2.705,23 €	19.995,19 €	19.995,19 €	19.995,19 €
RECANATI	2.831,69 €	21.159,46 €	21.159,46 €	21.159,46 €
RIPE SAN GINESIO	102,75 €	696,29 €	696,29 €	696,29 €
SAN GINESIO	413,41 €	3.007,70 €	3.007,70 €	3.007,70 €
SAN SEVERINO MARCHE	1.763,12 €	417,22 €	417,22 €	417,22 €
SANT'ANGELO IN PONTANO	163,69 €	1.215,48 €	1.215,48 €	1.215,48 €
SARNANO	441,04 €	3.033,82 €	3.033,82 €	3.033,82 €
SEFRO	55,55 €	417,66 €	417,66 €	417,66 €
SERRAPETRONA	97,53 €	898,66 €	898,66 €	898,66 €
SERRAVALLE DI CHIENTI	129,14 €	1.040,12 €	1.040,12 €	1.040,12 €
TOLENTINO	3.307,24 €	23.169,45 €	23.169,45 €	23.169,45 €

	COSMARI S.r.l.			
COMUNE	**CQ 2022**	**CQ 2023**	**CQ 2024**	**CQ 2025**
TREIA	1.470,65 €	10.336,98 €	10.336,98 €	10.336,98 €
URBISAGLIA	427,03 €	3.050,61 €	3.050,61 €	3.050,61 €
USSITA	129,33 €	839,06 €	839,06 €	839,06 €
VALFORNACE	53,41 €	757,87 €	757,87 €	757,87 €
VISSO	297,32 €	3.410,60 €	3.410,60 €	3.410,60 €
TOTALE	**50.000,00 €**	**349.999,93 €**	**349.999,93 €**	**349.999,93 €**

Tabella 3 - Rinunce del Gestore COSMARI S.r.l. al riconoscimento di alcune componenti di costo (par 5.7.)

	COSMARI S.r.l.			
COMUNE	**DET 4.6 PEF 2022**	**DET 4.6 PEF 2023**	**DET 4.6 PEF 2024**	**DET 4.6 PEF 2025**
APIRO	6.229,55 €	806,61 €	1.182,92 €	1.528,62 €
APPIGNANO	14.604,78 €	1.698,94 €	3.536,86 €	10.997,10 €
BELFORTE DEL CHIENTI	6.524,23 €	695,91 €	1.851,42 €	7.709,35 €
BOLOGNOLA	3.855,26 €	2.231,34 €	2.587,12 €	4.639,16 €
CALDAROLA	9.477,00 €	2.765,45 €	3.589,94 €	7.274,47 €
CAMERINO	21.465,93 €	2.703,19 €	3.999,88 €	5.191,13 €
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	1.299,25 €	159,91 €	273,13 €	557,20 €
CASTELRAIMONDO	13.778,13 €	1.787,37 €	2.619,66 €	3.384,28 €
CASTELSANTANGELO SUL NERA	837,72 €	137,16 €	187,76 €	234,25 €
CESSAPALOMBO	1.029,00 €	95,42 €	328,94 €	1.639,79 €
CINGOLI	32.293,41 €	4.030,37 €	6.657,63 €	12.306,54 €
CIVITANOVA MARCHE	183.562,02 €	23.106,93 €	36.281,51 €	55.108,05 €
COLMURANO	3.527,54 €	336,27 €	1.101,77 €	5.331,64 €
CORRIDONIA	56.105,74 €	6.203,12 €	14.329,32 €	51.034,45 €
ESANATOGLIA	7.345,06 €	861,65 €	1.727,88 €	5.041,17 €
FIASTRA	3.233,00 €	303,49 €	1.010,00 €	4.923,80 €
FIUMINATA	4.029,77 €	517,37 €	772,41 €	984,43 €
GAGLIOLE	1.980,79 €	260,11 €	379,76 €	489,68 €
GUALDO	2.386,58 €	304,81 €	459,92 €	582,59 €
LORETO	52.759,46 €	6.024,19 €	13.078,49 €	43.160,74 €
LORO PICENO	7.495,12 €	906,03 €	1.603,72 €	3.578,64 €
MACERATA	136.499,36 €	20.013,44 €	28.258,97 €	35.833,96 €
MATELICA	33.957,27 €	3.920,82 €	8.078,87 €	24.554,38 €
MOGLIANO	12.659,58 €	1.573,22 €	2.520,75 €	4.113,03 €
MONTE CAVALLO	463,26 €	83,13 €	111,11 €	136,82 €
MONTE SAN GIUSTO	21.028,02 €	2.564,79 €	4.513,22 €	9.985,92 €
MONTE SAN MARTINO	1.985,90 €	256,25 €	376,22 €	486,42 €
MONTECASSIANO	25.104,97 €	2.937,21 €	5.888,10 €	17.138,48 €
MONTECOSARO	25.085,54 €	2.789,79 €	6.339,98 €	22.123,66 €
MONTEFANO	11.651,48 €	1.474,13 €	2.339,49 €	3.754,26 €
MONTELUPONE	11.272,45 €	1.341,37 €	2.665,82 €	7.713,30 €
MORROVALLE	32.789,61 €	4.198,54 €	6.295,51 €	7.998,92 €
MUCCIA	2.956,98 €	358,13 €	643,81 €	1.501,61 €
PENNA SAN GIOVANNI	2.784,31 €	360,73 €	528,92 €	683,44 €
PETRIOLO	5.017,81 €	599,82 €	1.134,40 €	2.966,08 €
PIEVE TORINA	4.164,04 €	519,86 €	836,67 €	1.399,24 €
PIORACO	3.624,49 €	491,19 €	710,13 €	911,27 €
POGGIO SAN VICINO	3.545,11 €	2.783,52 €	2.842,47 €	2.995,40 €

	COSMARI S.r.l.			
COMUNE	**DET 4.6 PEF 2022**	**DET 4.6 PEF 2023**	**DET 4.6 PEF 2024**	**DET 4.6 PEF 2025**
POLLENZA	19.812,22 €	2.448,04 €	4.298,16 €	9.562,75 €
PORTO RECANATI	57.454,02 €	7.820,31 €	11.290,94 €	14.479,34 €
POTENZA PICENA	65.385,78 €	8.120,62 €	13.415,27 €	24.664,95 €
RECANATI	69.289,06 €	8.615,46 €	14.430,11 €	27.891,06 €
RIPE SAN GINESIO	2.161,33 €	288,77 €	419,33 €	539,28 €
SAN GINESIO	9.647,15 €	1.239,64 €	1.937,71 €	2.970,04 €
SAN SEVERINO MARCHE	40.447,29 €	244.711,00 €	247.464,00 €	250.480,00 €
SANT'ANGELO IN PONTANO	3.998,19 €	491,33 €	825,17 €	1.589,18 €
SARNANO	9.541,20 €	1.248,96 €	1.825,31 €	2.354,80 €
SEFRO	1.359,57 €	171,53 €	285,67 €	550,14 €
SERRAPETRONA	3.223,06 €	353,64 €	823,18 €	2.952,27 €
SERRAVALLE DI CHIENTI	3.574,88 €	412,01 €	810,73 €	2.250,55 €
TOLENTINO	73.600,94 €	9.507,90 €	13.953,93 €	18.038,39 €
TREIA	32.959,25 €	4.230,87 €	6.276,65 €	8.050,91 €
URBISAGLIA	9.749,07 €	1.253,45 €	1.905,00 €	2.541,28 €
USSITA	2.574,27 €	345,86 €	501,37 €	644,22 €
VALFORNACE	3.016,28 €	290,44 €	950,32 €	4.607,39 €
VISSO	13.026,99 €	1.316,81 €	3.778,81 €	16.644,10 €
TOTALE	**1.189.230,08 €**	**395.068,19 €**	**496.836,15 €**	**760.803,92 €**

Tabella 4 - Rinunce dei Comuni al riconoscimento di alcune componenti di costo (par 5.7.)

	COMUNE			
COMUNE	**DET 4.6 PEF 2022**	**DET 4.6 PEF 2023**	**DET 4.6 PEF 2024**	**DET 4.6 PEF 2025**
APIRO	9.841,50 €	- €	- €	- €
APPIGNANO	- €	- €	- €	- €
BELFORTE DEL CHIENTI	1.727,00 €	7.412,50 €	- €	- €
BOLOGNOLA	- €	- €	200,00 €	- €
CALDAROLA	10.384,99 €	31.301,34 €	21.371,68 €	9.563,02 €
CAMERINO	- €	- €	- €	- €
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	- €	- €	- €	- €
CASTELRAIMONDO	- €	- €	- €	- €
CASTELSANTANGELO SUL NERA	8.625,00 €	1.648,00 €	- €	- €
CESSAPALOMBO	- €	1.800,00 €	- €	- €
CINGOLI	- €	- €	- €	- €
CIVITANOVA MARCHE	- €	413.500,00 €	149.000,00 €	- €
COLMURANO	3.209,40 €	909,00 €	- €	- €
CORRIDONIA	- €	- €	- €	- €
ESANATOGLIA	27.976,00 €	15.196,00 €	4.200,00 €	- €
FIASTRA	11.500,00 €	12.100,00 €	7.500,00 €	2.800,00 €
FIUMINATA	16.084,27 €	17.553,63 €	17.553,63 €	17.553,63 €
GAGLIOLE	- €	- €	- €	- €
GUALDO	60,50 €	2.626,00 €	- €	- €
LORETO	31.486,00 €	- €	- €	- €
LORO PICENO	- €	- €	- €	- €
MACERATA	1.202.469,56 €	1.735.757,71 €	24.350,00 €	- €
MATELICA	593.045,00 €	- €	- €	- €
MOGLIANO	- €	- €	- €	- €

	COMUNE			
COMUNE	DET 4.6 PEF 2022	DET 4.6 PEF 2023	DET 4.6 PEF 2024	DET 4.6 PEF 2025
MONTE CAVALLO	1.917,00 €	- €	- €	- €
MONTE SAN GIUSTO	- €	- €	- €	- €
MONTE SAN MARTINO	- €	- €	- €	- €
MONTECASSIANO	63.400,00 €	- €	- €	- €
MONTECOSARO	- €	- €	- €	- €
MONTEFANO	15.830,50 €	3.581,50 €	- €	- €
MONTELUPONE	12.000,00 €	- €	- €	- €
MORROVALLE	- €	- €	- €	- €
MUCCIA	10.521,01 €	10.521,01 €	10.521,01 €	10.521,01 €
PENNA SAN GIOVANNI	- €	- €	- €	- €
PETRIOLO	38.900,00 €	23.100,00 €	10.800,00 €	4.000,00 €
PIEVE TORINA	- €	- €	- €	- €
PIORACO	- €	- €	- €	- €
POGGIO SAN VICINO	4.194,50 €	2.316,50 €	- €	- €
POLLENZA	19.753,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
PORTO RECANATI	- €	- €	- €	- €
POTENZA PICENA	198.737,00 €	108.557,00 €	- €	- €
RECANATI	- €	- €	- €	- €
RIPE SAN GINESIO	- €	- €	- €	- €
SAN GINESIO	- €	- €	- €	- €
SAN SEVERINO MARCHE	48.684,50 €	86.938,50 €	97.000,00 €	175.385,50 €
SANT'ANGELO IN PONTANO	- €	18.596,00 €	18.566,00 €	18.595,00 €
SARNANO	- €	- €	- €	- €
SEFRO	22.500,00 €	26.676,00 €	- €	- €
SERRAPETRONA	- €	- €	- €	- €
SERRAVALLE DI CHIENTI	- €	- €	- €	- €
TOLENTINO	191.936,00 €	50.050,00 €	- €	- €
TREIA	32.788,68 €	31.546,35 €	- €	- €
URBISAGLIA	141.813,00 €	65.652,00 €	27.030,00 €	20.030,00 €
USSITA	768,58 €	- €	- €	- €
VALFORNACE	22.464,27 €	26.713,76 €	17.773,76 €	1.867,94 €
VISSO	- €	- €	- €	- €
TOTALE	**2.742.617,27 €**	**2.704.052,80 €**	**415.866,09 €**	**270.316,11 €**

Tabella 5 - Ulteriori detrazioni (par 5.11.)

COMUNE	DET 1.4 PEF 2022	DET 1.4 PEF 2023	DET 1.4 PEF 2024	DET 1.4 PEF 2025
APIRO	1.170,57 €	1.220,57 €	1.270,57 €	1.320,57 €
APPIGNANO	5.138,64 €	8.593,29 €	- €	- €
BELFORTE DEL CHIENTI	1.250,95 €	1.245,17 €	- €	- €
BOLOGNOLA	- €	- €	- €	- €
CALDAROLA	- €	- €	- €	- €
CAMERINO	8.923,00 €	7.230,29 €	- €	- €
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	163,00 €	160,67 €	- €	- €
CASTELRAIMONDO	1.454,00 €	1.454,00 €	- €	- €
CASTELSANTANGELO SUL NERA	- €	- €	- €	- €
CESSAPALOMBO	63,00 €	41,34 €	- €	- €
CINGOLI	27.248,00 €	27.248,00 €	- €	- €
CIVITANOVA MARCHE	38.066,03 €	239.322,00 €	- €	- €
COLMURANO	516,00 €	413,00 €	- €	- €

COMUNE	DET 1.4 PEF 2022	DET 1.4 PEF 2023	DET 1.4 PEF 2024	DET 1.4 PEF 2025
CORRIDONIA	8.848,00 €	8.848,00 €	8.848,00 €	8.848,00 €
ESANATOGLIA	895,15 €	895,15 €	- €	- €
FIASTRA	165,37 €	165,37 €	165,37 €	165,37 €
FIUMINATA	539,29 €	539,29 €	539,29 €	539,29 €
GAGLIOLE	- €	- €	- €	- €
GUALDO	- €	- €	- €	- €
LORETO	13.611,00 €	- €	- €	- €
LORO PICENO	1.050,00 €	1.070,00 €	1.090,00 €	1.110,00 €
MACERATA	171.612,38 €	252.196,84 €	252.196,84 €	- €
MATELICA	6.874,00 €	6.912,64 €	6.912,64 €	6.912,64 €
MOGLIANO	3.219,00 €	3.219,00 €	3.219,00 €	3.219,00 €
MONTE CAVALLO	- €	- €	- €	- €
MONTE SAN GIUSTO	4.940,29 €	8.624,07 €	8.624,07 €	8.624,07 €
MONTE SAN MARTINO	12.481,00 €	14.863,00 €	239,00 €	207,00 €
MONTECASSIANO	33.305,00 €	28.399,00 €	28.399,00 €	28.399,00 €
MONTECOSARO	21.825,46 €	23.137,00 €	- €	- €
MONTEFANO	2.058,28 €	6.398,22 €	- €	- €
MONTELUPONE	16.624,00 €	16.624,00 €	- €	- €
MORROVALLE	52.628,54 €	52.628,54 €	52.628,54 €	52.628,54 €
MUCCIA	315,60 €	315,60 €	315,60 €	315,60 €
PENNA SAN GIOVANNI	32.334,93 €	31.133,48 €	- €	- €
PETRIOLO	- €	- €	- €	- €
PIEVE TORINA	- €	- €	- €	- €
PIORACO	441,84 €	442,00 €	442,00 €	442,00 €
POGGIO SAN VICINO	- €	- €	- €	- €
POLLENZA	3.521,84 €	3.521,84 €	3.521,84 €	3.521,84 €
PORTO RECANATI	4.454,00 €	4.454,00 €	4.454,00 €	4.454,00 €
POTENZA PICENA	9.500,00 €	9.500,00 €	9.500,00 €	- €
RECANATI	66.512,73 €	46.603,92 €	32.091,79 €	32.091,79 €
RIPE SAN GINESIO	609,90 €	538,29 €	- €	- €
SAN GINESIO	2.921,00 €	2.921,00 €	- €	- €
SAN SEVERINO MARCHE	10.220,00 €	10.213,82 €	- €	- €
SANT'ANGELO IN PONTANO	- €	- €	- €	- €
SARNANO	3.333,00 €	3.333,00 €	- €	- €
SEFRO	107,00 €	107,00 €	- €	- €
SERRAPETRONA	34,00 €	34,00 €	- €	- €
SERRAVALLE DI CHIENTI	316,96 €	316,97 €	316,97 €	316,97 €
TOLENTINO	14.379,70 €	14.379,70 €	- €	- €
TREIA	10.735,10 €	10.954,40 €	- €	- €
URBISAGLIA	10.411,16 €	1.840,99 €	- €	- €
USSITA	- €	- €	- €	- €
VALFORNACE	5.343,33 €	343,33 €	343,33 €	343,33 €
VISSO	309,85 €	309,85 €	309,85 €	309,85 €
TOTALE	**610.471,89 €**	**852.711,64 €**	**415.427,70 €**	**153.768,86 €**

CODICE	DESCRIZIONE	Utenze	FISSA 2021	VARIABILE 2021	FISSA 2022	VARIABILE 2022	Scostamento TARIFFA Ex. 100 mq	Somma MQ 2022	Somma Imposta 2022
T0001	CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	162	0,28	21,39	0,32	20,11	5,22%	13.067	7.386,70
T0002	CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	2.086	0,33	38,49	0,41	36,38	7,61%	148.018	133.821,92
T0003	CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	39	0,36	43,84	0,43	41,21	5,19%	3.250	2.902,24
T0004	CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	25	0,39	47,04	0,46	44,22	4,63%	2.106	2.062,32
T0005	CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	6	0,41	62,00	0,49	58,28	3,99%	592	632,77
T0006	CAT. DOMESTICA 6+ OCCUPANTI	1	0,42	72,69	0,50	68,33	3,08%	231	183,83
T0011	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 1 OCCUPANTE	71	0,28	0,00	0,32	0,00	0,00%	1.938	619,62
T0012	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 2 OCCUPANTI	677	0,33	0,00	0,41	0,00	0,00%	13.936	5.618,51
T0013	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 3 OCCUPANTI	18	0,36	0,00	0,43	0,00	0,00%	629	270,47
T0014	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 4 OCCUPANTI	12	0,39	0,00	0,46	0,00	0,00%	561	257,51
T0015	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 5 OCCUPANTI	1	0,41	0,00	0,49	0,00	0,00%	76	37,24
T0016	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 6+ OCCUPANTI	0	0,42	0,00	0,50	0,00	0,00%	0	0,00
T0101	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	1	0,16	0,24	0,20	0,22	5,00%	147	61,74
T0102	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPOR.	2	0,20	0,31	0,26	0,28	5,88%	3.898	2.104,92
T0103	STABILIMENTI BALNEARI	0	0,16	0,23	0,20	0,22	7,69%	0	0,00
T0104	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	5	0,13	0,18	0,16	0,17	6,45%	246	81,18
T0105	ALBERGHI CON RISTORANTE	6	0,37	0,53	0,45	0,50	5,56%	8.049	7.646,26
T0106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2	0,20	0,31	0,26	0,28	5,88%	739	399,28
T0107	CASE DI CURA E RIPOSO	0	0,22	0,35	0,29	0,32	7,02%	0	0,00
T0108	UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	11	0,26	0,38	0,32	0,36	6,25%	640	435,15
T0109	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0	0,13	0,18	0,16	0,17	6,45%	0	0,00
T0110	NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	10	0,26	0,40	0,33	0,37	6,06%	588	411,25
T0111	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	7	0,29	0,42	0,36	0,39	5,63%	226	169,50
T0112	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1	0,24	0,35	0,30	0,33	6,78%	210	132,42
T0113	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	0	0,29	0,42	0,36	0,39	5,63%	0	0,00
T0114	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1	0,21	0,32	0,27	0,29	5,66%	1.040	582,40
T0115	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0	0,24	0,35	0,30	0,33	6,78%	0	0,00
T0116	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	5	1,21	1,80	1,52	1,67	5,98%	1.075	3.429,25
T0117	BAR CAFFE PASTICCERIA	5	0,93	1,37	1,16	1,28	6,09%	1.369	3.341,34
T0118	SUPERMERCATO PANE MACELLERIA SALUMI GEN. ALIM.	1	0,56	0,81	0,69	0,76	5,84%	48	69,60
T0119	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3	0,42	0,64	0,53	0,59	5,66%	203	227,36
T0120	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	0	1,59	2,35	1,99	2,19	6,09%	0	0,00
T0121	DISCOTECHE NIGHT CLUB	0	0,36	0,57	0,47	0,52	6,45%	0	0,00
								RUOLO TARI 2022	172.884,78
								Imposta da TARIFFA FISSA	82.305,25
								Imposta da TARIFFA VARIABILE	90.579,53
								di cui SISMA	-134.101,95
								RUOLO TARI 2022 (DA INVIARE)	38.782,83